



**Comune di Somma Lombardo**

# **RELAZIONE DI FINE MANDATO 2020**

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

# INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
Commento	2
<b>Parte I - Dati generali</b>	
Dati generali	4
<b>Parte II - Attività normativa e amministrativa</b>	
Attività normativa	10
Attività tributaria	13
Attività amministrativa	14
<b>Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente</b>	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	33
Equilibrio parte corrente e parte capitale	35
Risultato della gestione	39
Utilizzo avanzo di amministrazione	41
Gestione dei residui	42
Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica	45
Indebitamento	46
Strumenti di finanza derivata	47
Conto del patrimonio	48
Conto economico	49
Riconoscimento debiti fuori bilancio	50
Spesa per il personale	51
<b>Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo</b>	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	53
Commento	54
<b>Parte V - Organismi controllati</b>	
Organismi controllati e società partecipate	55

## Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come "Decreto premi e sanzioni" in quanto intende introdurre nell'ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l'obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all'analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l'adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l'istituzione obbligatoria della "Relazione di fine mandato" per offrire agli interlocutori dell'ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l'adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest'ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell'Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42" precisa che la relazione di fine mandato "...è sottoscritta dal (...) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (...) del comune da parte del (...) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti "...in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (...) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (...) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (...) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti." (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Il Sindaco ed il Consiglio comunale di Somma Lombardo sono stati proclamati eletti con verbale del 15 giugno 2015 a seguito delle elezioni del 30 maggio e del 14 giugno 2015.

L'art. 103 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, nell'attuale fase di emergenza epidemiologica Covid-19, ha disposto la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi pendenti, sospensione ulteriormente prorogata dall'art. 37 del Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23.

Attualmente non può essere previsto pertanto con certezza il termine di scadenza del mandato. Tuttavia si ritiene opportuno procedere mediante pubblicazione di una prima relazione di fine mandato, che dovrà essere successivamente integrata quando sarà cessata la sospensione termini predetta, al fine di poter offrire tutti gli elementi conoscitivi necessari per dare attuazione alle norme di cui al D.Lgs. 149/2011.

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l'inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che "...la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (...) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale" (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che "...con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (...), il Ministro dell'interno (...) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti" (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest'ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell'Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell'ente.

## LINEE FONDAMENTALI DI PENSIERO E DI PROGETTO

*"Non dubitare mai che un piccolo gruppo di cittadini coscienti ed impegnati possa cambiare il mondo.  
In verità è l'unica cosa che e' sempre accaduta."  
Margaret Mead, antropologa statunitense (1901-78)*

Una città è "viva" se "vivi" sono i rapporti tra chi la abita. La qualità dell'esistenza dipende, a nostro avviso, dalla "ricchezza" delle relazioni che intratteniamo quotidianamente. A che serve organizzare grandi eventi se non li posso condividere con le persone che amo? A chi giova la piazza più bella, se mentre la attraverso non mi sento "a casa"?

**"Fare le cose Insieme", è il filo conduttore, "la stella polare" che ci ha guidato nell'azione amministrativa,** consapevoli che solo facendo "gioco di squadra" è possibile costruire la Somma che verrà. Una città da sentire propria. Una Somma di cui innamorarsi.

Per questo abbiamo attivato un confronto preventivo con cittadini, associazioni, quartieri, frazioni per una costruzione condivisa del programma amministrativo.

Crediamo infatti nella **"Partecipazione Praticata"**, intesa come un preciso modo di operare; una scelta politica finalizzata a valorizzare e promuovere le molteplici "risorse" presenti nella nostra bella città. Numerose sono le **associazioni** che operano in ogni campo: dalla cultura allo sport, dai servizi sociali all'educazione, dal tempo libero al volontariato, dal sindacato all'impresa.

Compito di una amministrazione è, a nostro avviso, anche quello di aiutare i vari soggetti a "fare rete" per implementare e promuovere il prezioso lavoro svolto.

Per facilitare questa sinergia, abbiamo riattivato (e continueremo a farlo) vari **"Tavoli" e "Consulte" delle associazioni** oltre a valorizzare quelli già esistenti. Il confronto costante con la cittadinanza e con i **Segretari di quartiere**, importanti interlocutori dell'amministrazione, è per noi una ricchezza da valorizzare.

Tuttavia non esiste partecipazione senza una gestione condivisa degli obiettivi e delle risorse. Per questo abbiamo presentato, ogni anno ed in tutte le assemblee di quartiere **il bilancio di previsione ed il piano opere pubbliche** ed avviato anche a Somma pratiche di **"Bilancio Partecipato"**. E' fondamentale infatti che i cittadini siano consapevoli del funzionamento della macchina amministrativa, delle scelte fatte e che possano esprimersi in merito ad alcune priorità di spesa e di intervento.

La partecipazione si basa anche sulla possibilità per tutti gli attori della vita cittadina di far sentire la propria voce e di condividere le proprie idee. A garanzia di una comunicazione "polifonica" abbiamo ripreso la pubblicazione, in formato cartaceo ed elettronico, della **Rivista Civica "Spazio Aperto"**.

Partecipazione significa anche una piena valorizzazione del ruolo del **Consiglio Comunale**, anche attraverso l'attivazione di tutte le commissioni consiliari e la loro convocazione in orari che favoriscano la presenza dei cittadini. In questi anni si è sperimentato il coinvolgimento dei nostri studenti attraverso l'elezione del **Consiglio Comunale dei Ragazzi**.

Vogliamo valorizzare questa positiva esperienza di cittadinanza attiva, attraverso una maggiore sinergia con il Consiglio Comunale della città, così da favorire la formazione delle future generazioni di amministratori Sommesi.

**L'essere comunità non può prescindere dalla condivisione di momenti e valori comuni. Per fare ciò abbiamo valorizzato le molteplici celebrazioni istituzionali cittadine, territoriali, nazionali ed internazionali.**

Infine abbiamo lavorato per una Somma Lombardo che tornasse ad essere, come un tempo, punto di riferimento per i comuni del circondario. Per questo abbiamo rafforzato la collaborazione con gli altri enti locali e le associazioni, a tutti i livelli, anche attraverso la stipula di **convenzioni** o di altre **forme di collaborazione**.

Esempi concreti di questa filosofia operativa sono:

- l'adesione alla Convenzione dei rifiuti di Sesto Calende;
- la creazione della convezione di polizia locale con i comuni di Arsago Seprio e Casorate Sempione;
- la collaborazione con l'ISIS Andrea Ponti e la Provincia di Varese per l'attivazione del corso di studi superiori di Agraria nella nostra città;
- la fondazione dell'Università degli adulti e della Terza età "Città di Somma Lombardo" in collaborazione con i Lions, la Comunità Pastorale e l'associazione Anziani Sommesi;
- la stipula della convenzione con l'Associazione Nazionale Carabinieri per attività di supporto alla polizia locale nel controllo del territorio;
- il rilancio del lavoro unitario del CUV (il Consorzio che raggruppa i nove comuni dell'intorno aeroportuale);
- l'adesione al comitato dei pendolari e dei comuni della linea ferroviaria Arona-Gallarate-Milano;

- la partecipazione, come capofila dei comuni dell'ambito distrettuale di Somma Lombardo, al Progetto Revolutionary Road per combattere il disagio derivante dalla perdita di casa e lavoro, progetto premiato da ANCI e dal Senato della Repubblica.

- la collaborazione con importanti festival come SI Scrittrici Insieme, Terra Arte e Radici e Buscadero, per promuovere eventi culturali di alto livello nella nostra città.

Naturalmente è importante definire le **priorità d'intervento dell'azione amministrativa**.

La Scelta è stata quella di realizzare interventi necessari a **recuperare o creare spazi di condivisione**.

La riqualificazione delle scuole di ogni ordine e grado, delle palestre, degli impianti sportivi, dei parchi, dei vari luoghi di aggregazione, la garanzia di accessibilità per tutti, anche in un'ottica di valorizzazione dell'esistente, del risparmio energetico e della riduzione del consumo di suolo, di promozione della Solidarietà: questo è ciò che ci interessa prima e più delle grandi opere. Questo vuole essere il nostro modo per vivere insieme la nostra città.

Ed è stato attuato operando in stretta sinergia (come mai accaduto in passato) con la nostra partecipata "Somma Patrimonio e Servizi" (Spes).

Con lo stesso metodo di coinvolgimento "comunitario" è stata affrontata anche la sfida epocale che il nostro Paese, ed il mondo intero sono chiamati a vincere, quella del Coronavirus.

Nelle pagine che seguono ogni settore illustrerà in modo sintetico, ma puntuale, il lavoro svolto.

**PARTE I**  
**DATI GENERALI**

### 1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	17.745	17.779	17.884	17.919	18.012

### 1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

#### Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
BELLARIA STEFANO - SINDACO	DELEGA: STAFF SINDACO - PERSONALE - POLIZIA LOCALE
ALIPRANDINI STEFANO (VICESINDACO)	DELEGA: AI SERVIZI SOCIALI, GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA
NORCINI RAFFAELLA	DELEGA: POLITICHE EDUCATIVE - CULTURA E TEMPO LIBERO - COMUNICAZIONE - PARTECIPAZIONE
CERIANI ILARIA fino al 04/04/2019	DELEGA: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Urbanistica -Edilizia Privata) TURISMO - VIABILITA' - ATTIVITA' ECONOMICHE
CALO' FRANCESCO dal 17/05/19	DELEGA: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE (Urbanistica -Edilizia Privata) - TURISMO - VIABILITA' - ATTIVITA' ECONOMICHE
PIANTANIDA CHIESA EDOARDO	DELEGA: LAVORI PUBBLICI - ECOLOGIA - PATRIMONIO E ARREDO URBANO, SPORT
VANNI BARBARA STEFANIA	DELEGA: BILANCIO - TRIBUTI - SOCIETA' PARTECIPATE

#### Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
BELLARIA STEFANO	SINDACO
APOLLONI ALESSANDRA	CONSIGLIERE
CASAGRANDE MANOLO	CONSIGLIERE dal 28/05/19
TAPELLINI MAURO	CONSIGLIERE
TAGLIABUE GAIA	CONSIGLIERE
GROSSONI ANDREA	CONSIGLIERE
FERRARIO NICOLETTA	CONSIGLIERE
TODESCHINI LORENZO	CONSIGLIERE
TODESCHINI GIANFRANCO	CONSIGLIERE
SCIDDURLO DOMENICO	CONSIGLIERE
LOCURCIO GERARDO	CONSIGLIERE
BESNATE LAURA	CONSIGLIERE
SCIDURLO MANUELA	CONSIGLIERE
BARCARO ALBERTO	CONSIGLIERE
MANGANO ROSSELLA	CONSIGLIERE dal 25/07/17
ZANTOMIO MATTEO	CONSIGLIERE
MARTINELLI CORRADO	CONSIGLIERE
PIVETTI MARTINA	CONSIGLIERE (Dimissionario dal 24/06/17)
CALO' FRANCESCO	CONSIGLIERE (Dimissionario dal 17/05/19)

### 1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla

valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:	
Segretario:	AFFAITATI ANNA CHIARA
Dirigenti (num):	0
Posizioni organizzative (num):	8
Totale personale dipendente (num):	96

### Organigramma

Centro di responsabilità	Uffici
STAFF DEL SINDACO	SETTORE ORGANIZZAZIONE ED INNOVAZIONE TECNOLOGICA
	SETTORE POLIZIA LOCALE
AREA AMMINISTRATIVA/FINANZIARIA	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA
	SETTORE SERVIZI FINANZIARI
	SETTORE SERVIZI GENERALI
AREA TECNICA	SETTORE GESTIONE ASSOCIATA SUAP
	SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
	SETTORE PIANIFICAZIONE

#### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata degli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio Criticità riscontrate	<p>SETTORE CONTROLLO DI GESTIONE / PERFORMANCE / FUNDRAISING</p> <p>Il Settore Controllo di Gestione / Performance / Fundraising è stato istituito con deliberazione di Giunta comunale n. 124 del 02.10.2015.</p> <p>A decorrere dal 7.10.2015 e sino al 31.12.2016 le funzioni di Responsabile del Settore sono state attribuite ad un dipendente che proveniva dal Settore Servizi Finanziari.</p> <p>Con la cessazione del suddetto dipendente a seguito di procedura di mobilità ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 165/2001 presso un altro ente, per l'anno 2017 le suddette funzioni sono state attribuite "ad interim" al Responsabile del Settore Organizzazione ed Innovazione Tecnologica.</p> <p>Con deliberazione di Giunta comunale n. 14 in data 07.02.2018 il Settore è stato scisso, accorpando al Settore Organizzazione ed Innovazione Tecnologica il Controllo di Gestione / Performance mentre il Servizio Fundraising è stato assegnato al Settore Servizi Generali.</p>
---	--

Soluzioni realizzate	Nonostante le alternanze di personale con grande impegno sono stati sempre regolarmente predisposti il Piano Performance, approvate le relazioni, e realizzato un sistema articolato di controllo delle spese e del raggiungimento degli obiettivi assegnati ad ogni Settore.
Settore/Servizio	SETTORE ORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA/UFFICIO PERSONALE
Criticità riscontrate	Il Servizio Personale, composto da tre unità di cui una Responsabile del Settore, si trova in forte carenza di personale. Infatti dal mese di ottobre 2016 una risorsa è assente a causa di una prolungata malattia; nel 2017, per sopperire a tale assenza, è stata assegnata all'Ufficio un dipendente proveniente dall'Ufficio Segreteria. Tale risorsa è stata collocata a riposo dal 1° dicembre 2018. Dal mese di ottobre 2018 è stato assunto un dipendente, che però dal mese di maggio 2019 è assente per maternità. L'Ufficio dal mese di maggio 2019 si trova quindi ad operare con un solo addetto (part-time) e con il Responsabile. Nonostante quanto detto sopra, tutti gli adempimenti del servizio sono stati mantenuti, seppur con grande sforzo.
Soluzioni realizzate	Oltre all'assunzione di una risorsa nell'anno 2018, nel Piano Triennale del fabbisogno personale 2020/2022 è stato previsto il reclutamento di un addetto con contratto di formazione e lavoro per 12 mesi. Tale assunzione dovrebbe avvenire entro il primo semestre 2020.
Settore/Servizio	SETTORE ORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA/UFFICIO CED
Criticità riscontrate	Il Servizio Innovazione Tecnologica, all'inizio composto da due persone, è stato implementato dal novembre 2018 con una ulteriore risorsa. La nuova assunzione si è resa necessaria a fronte di notevoli aggiornamenti normativi, con aumento sia dell'attività amministrativa che tecnica. Con decreto del Sindaco prot. n. 25112 in data 24.10.2017 è stato individuato all'interno del Servizio I.T. il soggetto idoneo a ricoprire l'incarico di Amministratore di Sistema, quale figura essenziale per la sicurezza delle banche dati e la corretta gestione delle reti telematiche, con funzioni che comportano la concreta capacità di accedere a tutti i dati che transitano sulle reti istituzionali e compiti di vigilanza sul corretto utilizzo dei sistemi informatici, anche al fine di garantire il pieno rispetto delle disposizioni in materia di trattamento dei dati personali. E' stato inoltre disposto che tutti i Responsabili di Settore debbano acquisire il parere vincolante dell'AdS per l'acquisto delle dotazioni informatiche hardware, software e di servizio. Con decreto del Sindaco prot. n. 546 in data 07.01.2019, l'Amministratore di Sistema è stato nominato, ai sensi del Codice dell'amministrazione Digitale (D. Lgs. 82/2005) e delle Regole Tecniche sulla conservazione documentale (D.P.C.M. 03/12/2013), il Responsabile della Sicurezza del Comune di Somma Lombardo, da intendersi quale Responsabile dei sistemi informativi per la conservazione.
Soluzioni realizzate	L'assunzione di una risorsa in più ha permesso di garantire sia l'attività amministrativa che l'attività tecnica
Settore/Servizio	SETTORE SUAP
Criticità riscontrate	Non si evidenziano criticità nel settore.
Soluzioni realizzate	
Settore/Servizio	SETTORE POLIZIA LOCALE
Criticità riscontrate	Come tutti Settori Comunali, anche la Polizia Locale ha risentito di una carenza organica dovuta ai vincoli normativi che regolamentano le assunzioni negli enti locali. Sul Settore, che nel corso del mandato ha visto il cambio del Comandante, ha pesato altresì l'incremento del lavoro amministrativo, con la necessità d'affrontare, tutte le incombenze oggi previste dalla normativa, in costante evoluzione, in materia di privacy, trasparenza, gestione del PEG, anticorruzione, performance, ecc. Il pensionamento di soggetti con esperienza ha determinato la necessità di ricostituire conoscenze professionali ed amministrative, non immediatamente rimpiazzabili. Il mutato scenario nelle politiche della sicurezza, che ha visto sempre più il coinvolgimento della polizia locale, ha comportato la necessità d'aumentare la presenza sul territorio del personale operativo nonostante il limitato numero di risorse umane disponibili. Di pari passo è aumentata la richiesta del ricorso alla videosorveglianza da parte dei cittadini e delle forze di polizia statali, per l'individuazione di soggetti resisi responsabili d'illeciti di varia natura. Ciò nonostante, con motivazione ed impegno il settore è riuscito ad affrontare tutte le suddette sfide.

Soluzioni realizzate	<p>La stipula della Convenzione (18.01.2016) per il servizio associato di Polizia Locale tra i Comuni di Somma Lombardo (capofila), Arsago Seprio e Casorate Sempione ha consentito di attenuare, almeno in parte, le difficoltà di cui al punto precedente. Grazie alla possibilità di avere il supporto degli Operatori inizialmente presenti nei due Comuni (2 per Arsago Seprio e 3 per Casorate Sempione), è stata implementata l'attività di vigilanza e controllo del territorio, con un aumento delle pattuglie operanti. Le vicende giudiziarie che hanno in seguito interessato l'Ufficio di Casorate Sempione, con la detenzione definitiva di un Ufficiale ed il trasferimento ad altro Ente di un agente, hanno in parte messo in crisi l'efficacia dell'azione, risolta per un anno con una procedura di assunzione di un altro Operatore, oggi trasferitosi in Piemonte.</p> <p>Per quanto riguarda l'aggravio dell'attività amministrativa si è proceduto ad una ricalibrazione degli incarichi al personale, gravando in particolare sull'operatore amministrativo di cat. B e destinando alle pratiche e relazioni più complesse gli Ufficiali di cat. D. Il costante ricorso all'informatizzazione ha contribuito ad attenuare la criticità in argomento.</p> <p>Sono state effettuate, nel corso del 2019, nuove assunzioni (un ufficiale a tempo indeterminato e due agenti con contratto di formazione lavoro) che hanno sostituito il personale precedentemente posto in quiescenza.</p>
Settore/Servizio Criticità riscontrate	<p>SETTORE SERVIZI GENERALI</p> <p>1. Come tutti i settori comunali, gli uffici hanno risentito di una carenza organica dovuta alla stringente normativa sulle assunzioni negli enti locali e pertanto alla sostituzione di dipendenti cessati dal servizio amplificata da nuovi adempimenti da parte del governo centrale.</p>
Soluzioni realizzate	<p>2. Smaltimento di pratiche arretrate</p> <p>1. Supporto alle attività degli uffici scoperti di personale da parte dipendenti di altri uffici appartenenti al Settore;</p> <p>aumento della digitalizzazione dei procedimenti amministrativi.</p> <p>2. aumento della digitalizzazione dei procedimenti amministrativi, anche con formazione dei dipendenti interessati;</p> <p>attivazione di procedure amministrative mancanti.</p>
Settore/Servizio Criticità riscontrate	<p>SETTORE SERVIZI FINANZIARI</p> <p>All'inizio del mandato amministrativo l'ufficio ragioneria ha fortemente risentito della carenza di personale, in particolare della mancanza del funzionario responsabile, sostituito ad itinerem dal segretario comunale.</p>
Soluzioni realizzate	<p>Nel 2016 si è individuato tra il personale interno del settore il responsabile del Settore Servizi Finanziari. L'ufficio ha potuto contare su personale qualificato che ha garantito inizialmente il rispetto delle scadenze di bilanci e rendiconti entro i termini di legge fino ad arrivare ad approvare il bilancio per l'anno 2020/2022 entro il 31/12.</p>
Settore/Servizio Criticità riscontrate	<p>SETTORE PIANIFICAZIONE</p> <p>Come tutti i settori Comunali, il Settore Pianificazione ha risentito di una carenza di organico dovuta alla stringente normativa negli enti locali. Sul settore, che nel corso del mandato ha visto l'avvicendamento dei Responsabili (2018), ha pesato oltre al cambio dell'apicale, la continua modifica della normativa in materia edilizia e la transizione al sistema digitale dello sportello telematico che ha influito su altre attività d'ufficio.</p>
Soluzioni realizzate	<p>Per quanto riguarda il front-office dal mese di febbraio 2017 è stato attivato lo Sportello Telematico per l'edilizia con la digitalizzazione di quasi tutte le pratiche di competenza del settore. Per quanto riguarda il back-office la gestione e l'istruttoria delle pratiche è stata gradualmente digitalizzata e si è portato a regime l'utilizzo degli applicativi con supporto della Software-house incaricata.</p> <p>Inoltre è stata assicurata l'interpolarietà con la Piattaforma regionale MUTA per la trasmissione delle pratiche Sismiche.</p> <p>Un ulteriore passo verso la digitalizzazione è stato fatto con l'unificazione dello Sportello Telematico per l'edilizia con lo Sportello Polifunzionale dell'Ente attivato nel febbraio 2020.</p> <p>La dotazione del personale del Settore è stato incrementato nel 2019 con un istruttore tecnico cat. C (con contratto di formazione lavoro annuale con possibilità di trasformazione a tempo indeterminato) il quale è in formazione in particolare per quanto riguarda il controllo del territorio (segnalazioni, sopraluoghi, illeciti, abusi) e la gestione delle relative procedure e la gestione e controllo delle procedure in materia di sismica.</p> <p>A questa unità si è voluto aggiungere a supporto della Posizione Organizzativa un incarico legale riguardante l'attività dell'ufficio e della redazione della variante parziale al PGT.</p> <p>Nell'anno 2020 si è incominciato un processo di Smartworking del personale con l'attivazione di appositi progetti.</p>

Settore/Servizio	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIALE
Criticità riscontrate	Nel corso degli ultimi 5 anni sono state numerose le azioni finalizzate al superamento delle criticità rilevate nell'attività del settore servizi sociali. In particolare sul fronte dell'organizzazione e dell'organico per anni ci si è dovuti scontrare con l'impossibilità di procedere alla sostituzione del personale collocato in pensione SOCIALE
	Nell'ambito del servizio sociale professionale l'arrivo di una nuova risorsa in mobilità ha solo temporaneamente permesso una redistribuzione dei carichi di lavoro tra le Assistenti sociali, una successiva richiesta di trasferimento ha nuovamente appesantito il carico di lavoro.
Soluzioni realizzate	Un maggior impegno da parte del personale dipendente ha consentito di mantenere elevati gli standard di qualità del servizio, in programma il bando di concorso per l'assunzione di un'Assistente Sociale, concorso attualmente bloccato per la situazione di emergenza Covid 19
Settore/Servizio	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIO DISTRETTUALE
Criticità riscontrate	Per quanto concerne l'Ufficio di piano più volte negli anni si era evidenziata la necessità di implementarne con un'assistente sociale il personale in servizio dando nuovo slancio alle reti e alla programmazione.
Soluzioni realizzate	Grazie all'impegno delle risorse umane presenti si è riusciti a portare avanti tutta la programmazione a livello di ambito distrettuale ottenendo nell'anno 2018 ben due premialità. Grande la collaborazione e l'utilizzo dello strumento della co-progettazione con il Terzo Settore che ci ha portato ad essere uno dei primi ambiti a progettare il Fondo Nuove Povertà. L'attività di fundraising ci ha permesso di reperire e aggiungere nuove risorse per quella fascia più fragile della popolazione sul versante lavoro. Si è lavorato molto per superare le naturali differenze di gestione tra vari comuni, operando per unificare il più possibile i servizi, le tariffe i regolamenti. Sul versante del segretariato si è promossa una formazione d'ambito distrettuale e si sono introdotte nuove prassi e modulistiche condivise.
Settore/Servizio	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA - AREE DI INTERVENTO
Criticità riscontrate	Entrando nel merito delle aree qui di seguito elencate non si può non rilevare un aumento di risorse economiche destinate a garantire la presa in carico della domanda da parte dei cittadini
Soluzioni realizzate	<b>ANZIANI</b> Da segnalare l'aumentato numero degli anziani, che necessitano di ricoveri in strutture, con reddito derivante da pensioni non sufficiente a coprirne i costi, l'amministrazione è intervenuta in supporto, con l'erogazione di contributi del servizio sociale. Incrementato anche il numero delle pratiche per la nomina di amministratore di sostegno per anziani privi di un sostegno familiare o parentale. <b>MINORI</b> Sul versante minori sono frequenti i provvedimenti del Tribunale che affidano all'Ente minori in situazione di difficoltà. Risultano incrementati gli inserimenti in comunità e gli interventi al domicilio. Aumentate le separazioni conflittuali e la propensione del Tribunale ordinario ad affidare i minori all'Ente delegando ad esso anche il controllo sulle visite. <b>DISABILITA'</b> Sul versante del sostegno alla disabilità è stato necessario incrementare le risorse economiche complice il costo sempre più alto delle strutture residenziali e un aumento di casi di giovani da inserire al termine del percorso scolastico in percorsi di socializzazione, cura e autonomia La numerosità delle diagnosi della neuropsichiatria sin dall'età scolare ha portato ad un incremento notevole dell'assistenza scolastica e al domicilio.
Settore/Servizio	SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA - AREE DI INTERVENTO
Criticità riscontrate	Entrando nel merito delle aree qui di seguito elencate non si può non rilevare un aumento di risorse economiche destinate a garantire la presa in carico della domanda da parte dei cittadini
Soluzioni realizzate	<b>ADULTI E FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'</b> La crisi economica e lavorativa non del tutto superata, ha aumentato le richieste di contributi economici ad integrazione di redditi bassi o inesistenti solo in parte mitigata nell'ultimo biennio, prima dalla misura REI (Reddito di inclusione) e nell'ultimo anno dal Reddito di cittadinanza Sempre più numerose le situazioni di padri soli in difficoltà abitative ed economiche. E'

	<p>da leggersi in questo senso l'intervento dell'Amministrazione che allestendo alloggi per nuclei monogenitoriali, grazie ad un'azione di fundraising, prova a costruire una risposta a questo bisogno.</p> <p>ASILO NIDO</p> <p>Ad inizio mandato si era registrata una flessione nell'utilizzo dei servizi di asilo nido, negli ultimi tre anni con l'adesione dell'Amministrazione alla misura Nidi gratis la domanda si è via via incrementata.</p>
Settore/Servizio	SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
Criticità riscontrate	<p>Relativamente al Settore Gestione del Territorio si sono evidenziate le seguenti criticità:</p> <p>1- Per le aree delocalizzate la presenza di altri enti (comuni e/o regione) aventi competenza nella gestione degli immobili stessi non ha consentito di procedere con la celerità desiderata</p> <p>2- Le necessità di intervento per la messa a norma (valutazione sismica e verifiche strutturali, adeguamento antincendio) sono ingenti e necessitano di programmi a media scadenza per il reperimento delle risorse necessarie agli adeguamenti previsti</p> <p>3- Il settore Ecologia è rimasto in sofferenza per diverso tempo a causa della riduzione di personale, parzialmente sostituito solo nel 2018</p>
Soluzioni realizzate	<p>2- Partecipazione a bandi per il reperimento dei fondi</p> <p>3- Assunzione di nuovo personale nel corso del 2018</p>

### 1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Il Comune di Somma Lombardo, nell'arco dell'intero mandato, non risulta ente strutturalmente deficitario per nessun parametro previsto dalla normativa.

	2014		2018	
	No	Si	No	Si
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X			
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X			
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X			
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	X			
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X			
Spese personale rispetto entrate correnti	X			
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X			
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X			
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X			
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X			
Incidenza spese rigide su entrate correnti			X	
Incidenza incassi entrate proprie			X	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente			X	
Sostenibilità debiti finanziari			X	
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio			X	
Debiti riconosciuti e finanziati			X	
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento			X	
Effettiva capacità di riscossione			X	

Numero parametri positivi	Nessuno	Nessuno
---------------------------	---------	---------

## **PARTE II**

### **ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA**

## 2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento	Giunta Comunale n° 82 del 26/06/2015
Oggetto	Modifica degli articoli 29 e 30 del vigente regolamento degli uffici e dei servizi
Motivazione	adeguamento regolamento
Riferimento	Consiglio Comunale n° 56 del 15/10/2015
Oggetto	Approvazione nuovo regolamento dei Comitati di Quartiere
Motivazione	Adozione regolamento
Riferimento	Consiglio Comunale n° 78 del 29/12/2015
Oggetto	Approvazione regolamento per la determinazione delle sanzioni amministrative in materia edilizia
Motivazione	Adozione regolamento
Riferimento	Giunta Comunale n° 2 del 12/01/2016
Oggetto	Approvazione linee guida per l'applicazione del DPCM N° 159/2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e delle tariffe per le prestazioni sociali agevolate"
Motivazione	adozione regolamento Ufficio di Piano
Riferimento	Consiglio Comunale n° 8 del 14/03/2016
Oggetto	Statuto Spes srl. Modifica degli articoli 3, 4, 8, 9, 21, 22, 23, 24, 25, 26
Motivazione	adeguamento statuto
Riferimento	Consiglio Comunale n° 32 del 31/05/2016
Oggetto	Adozione modifica al regolamento per l'insediamento e l'esercizio di autorimesse, parcheggi a cielo aperto di automezzi e motoveicoli costituente parte integrante del regolamento edilizio
Motivazione	Adeguamento regolamento
Riferimento	Consiglio Comunale n° 33 del 31/05/2016
Oggetto	Approvazione regolamento attuativo della convenzione per la gestione in forma associata dei servizi di Polizia Locale tra i comuni di Somma Lombardo, Arsago Seprio e Casorate Sempione
Motivazione	adozione regolamento di gestione
Riferimento	Consiglio Comunale n° 43 del 28/06/2016
Oggetto	Approvazione regolamento affidi
Motivazione	adozione regolamento
Riferimento	Consiglio Comunale n° 44 del 28/06/2016
Oggetto	Approvazione Regolamento ISEE - Disciplina e modalità degli interventi e delle prestazioni dei servizi sociali e dei servizi integrativi scolastici e extrascolastici dei comuni del distretto di Somma Lombardo
Motivazione	adozione regolamento Ufficio di Piano
Riferimento	Consiglio Comunale n° 45 del 28/06/2016\
Oggetto	Approvazione regolamento per la disciplina dell'istituto dell'interpello
Motivazione	adozione regolamento
Riferimento	Consiglio Comunale n° 60 del 28/07/2016
Oggetto	Modifica degli articoli 39, 40, 41, 42 del regolamento del Consiglio Comunale
Motivazione	adeguamento regolamento
Riferimento	Consiglio Comunale n° 65 del 30/08/2016
Oggetto	Modifica al regolamento per l'insediamento e l'esercizio di autorimesse, parcheggi a cielo aperto di automezzi e motoveicoli costituente parte integrante del regolamento edilizio. Controdeduzioni e approvazione definitiva
Motivazione	adeguamento regolamento
Riferimento	Consiglio Comunale n° 70 del 27/10/2016
Oggetto	Approvazione modifiche al regolamento per il commercio su aree pubbliche ai sensi

Motivazione	della LR n° 6/2010 e successive modificazioni ed integrazioni adeguamento regolamento
Riferimento Oggetto	Consiglio Comunale n° 73 del 27/10/2016 Approvazione regolamento comunale relativo alle procedure di disposizione del patrimonio immobiliare
Motivazione	adozione regolamento
Riferimento Oggetto	Consiglio Comunale n° 93 del 20/12/2016 Approvazione regolamento per la procedura di presentazione delle pratiche paesaggistiche ed edilizie
Motivazione	adozione regolamento
Riferimento Oggetto	Giunta Comunale n° 40 del 08/03/2017 Determinazione requisiti per la nomina dell'OIV. Modifica al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi
Motivazione	adeguamento regolamento
Riferimento Oggetto	Giunta Comunale n° 90 del 26/07/2017 Adeguamento della statuto della società partecipata SPES SRL alle disposizioni del Nuovo Testo Unico sulle società partecipate (D. Lgs. n° 175/2016). Approvazione modifiche
Motivazione	adeguamento statuto società partecipata
Riferimento Oggetto	Giunta Comunale n° 140 del 17/11/2017 Modifiche ed integrazioni alla statuto societario di ALFA SRL, in particolare ai sensi del D. Lgs. 175/2016 come modificato e integrato dal D. Lgs. 100/2017, nonchè delle linee guida anac 7/2017 ex art. 192 D. Lgs.50/2016
Motivazione	adeguamento statuto società partecipata
Riferimento Oggetto	Giunta Comunale n° 171 del 22/12/2017 Approvazione regolamento per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche ex art. 113 del D. Lgs. 50/2016
Motivazione	adozione regolamento
Riferimento Oggetto	Consiglio Comunale n° 14 del 19/04/2018 Integrazione e modifica al regolamento dei controlli interni approvato con delibera consiliare n° 7 del 05.04.2013
Motivazione	adeguamento regolamento
Riferimento Oggetto	Consiglio Comunale n° 19 del 29/05/2018 Approvazione revisione ed adeguamento normativo dello statuto della società partecipata ACCAM SPA secondo quanto previsto dal Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica D. Lgs. 175/2016 e smi
Motivazione	adeguamento statuto società partecipata
Riferimento Oggetto	Consiglio Comunale n° 20 del 29/05/2018 Approvazione regolamento di attuazione del regolamento UE n° 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
Motivazione	adozione regolamento
Riferimento Oggetto	Consiglio Comunale n° 37 del 23/07/2018 Approvazione nuovo regolamento di contabilità
Motivazione	adozione regolamento
Riferimento Oggetto	Consiglio Comunale n° 46 del 27/09/2018 Approvazione modificazione regolamento dei Comitati di Quartiere
Motivazione	adeguamento regolamento
Riferimento Oggetto	Giunta Comunale n° 14 del 11/02/2019 Modifica ed integrazione art.23, art. 24 e art. 30 del vigente regolamento dei servizi e degli uffici
Motivazione	adeguamento regolamento
Riferimento Oggetto	Giunta Comunale n° 162 del 20/12/2019 Approvazione regolamento per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D. Lgs. 50/2016
Motivazione	adozione regolamento
Riferimento Oggetto	Giunta Comunale n° 168 del 20/12/2019 Approvazione linee guida per l'applicazione del DPCM N° 159/2013 "Regolamento

Motivazione	concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) e delle tariffe per le prestazioni sociali agevolate" adozione regolamento Ufficio di Piano
-------------	--

## 2.2 Attività tributaria

### 2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

### 2.2.2 ICI / IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case. Rispetto alla aliquote standard riportate nel prospetto sottostante il comune di Somma Lombardo ha previsto ulteriori aliquote, invariate per gli anni 2015/2019 ed in particolare: 8,7 per mille per i terreni agricoli; 10,6 per mille per gli immobili categoria D; 5 per mille per gli immobili concessi in uso gratuito ai parenti entro il primo grado (genitori/figli) nonché per gli immobili locati a canone convenzionato.

ICI / IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	3,50	3,50	3,50	3,50	3,50
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	10,20	10,20	10,20	10,20	10,20
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

### 2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

Addizionale IRPEF	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,80	0,80	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

### 2.2.4 Prelievi sui rifiuti

Il costo pro-capite è stato calcolato suddividendo l'importo del piano finanziario del tributo per il numero degli abitanti al 31/12.

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %	100,00 %
Costo pro capite	117,55	121,90	121,66	115,97	115,11

## 2.3 Attività amministrativa

### 2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Con delibera di Consiglio Comunale n° 14 del 19/04/2018 è stato approvato il regolamento per la disciplina dell'organizzazione, degli strumenti e delle modalità di svolgimento del sistema dei controlli interni.

Si riassumono in sintesi le tipologie di controllo interno in atto nel Comune di Somma Lombardo:

#### Controllo di regolarità amministrativa

Valuta la conformità degli atti all'ordinamento giuridico. Il controllo preventivo è svolto dal responsabile della struttura organizzativa competente all'istruttoria della proposta di deliberazione e consiste nel parere di regolarità tecnica. Il controllo successivo è esercitato dal Segretario Comunale.

#### Controllo di regolarità contabile

Verifica la conformità degli atti con la disciplina normativa della contabilità comunale.

Lo stesso è svolto dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari e si consiste nel parere di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione e il visto di regolarità contabile, che attesta la sussistenza della copertura finanziaria della spesa, sugli atti comunali monocratici.

#### Controllo di gestione

Rileva il grado di efficacia/efficienza ed economicità della gestione amministrativa.

Le finalità principali del controllo di gestione sono:

Favorire il perseguimento degli obiettivi concordati fra gli organi e i soggetti responsabili degli indirizzi e degli obiettivi e i soggetti responsabili della gestione dei risultati;

Conseguire l'economicità quale impiego di risorse il più possibile rispondente al soddisfacimento delle esigenze dei soggetti amministrati;

Esercitare la funzione di impulso qualora per fenomeni di inerzia o di inefficienza decisionale o funzionale si registrino ritardi rispetto ai tempi previsti per la formulazione dei programmi o la realizzazione dei progetti;

Favorire risultati utili per la valutazione dei responsabili e del personale.

La funzione del controllo di gestione è assegnata al Responsabile del controllo di gestione.

#### Controllo sugli equilibri di bilancio

Finalizzato a garantire il costante mantenimento degli equilibri finanziari anche al fine del rispetto del "patto di stabilità".

Il controllo degli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Settore Servizi Finanziari, che sottopone le risultanze al Consiglio Comunale in sede di approvazione di bilancio di previsione e in sede di verifica infrannuale ai sensi dell'art. 193 TUEL.

#### Controllo strategico

Valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Il controllo strategico è svolto dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari, sotto la direzione del Segretario Comunale e con la collaborazione dei Responsabili di Settore. Il controllo strategico viene principalmente attuato attraverso il provvedimento infrannuale di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, nonché attraverso la verifica annuale sulla gestione presentata dalla Giunta Comunale ai fini dell'approvazione del rendiconto. Il controllo strategico è integrato anche dalla relazione sulla performance dell'ente.

#### Controllo sulle società partecipate e sugli organismi gestionali esterni

Verifica l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni all'ente, attraverso l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali, nonché il controllo dello stato di attuazione dei medesimi nel rendiconto della gestione e nella redazione del bilancio consolidato.

#### Controllo sulla qualità dei servizi erogati sia direttamente che mediante organismi gestionali esterni

Misura la soddisfazione degli utenti esterni ed interni dell'ente.

Tale controllo è stato avviato nell'ente con una prima indagine sul grado di soddisfacimento degli utenti per i servizi erogati direttamente dal comune.

## ESITI SUI CONTROLLI INTERNI

### ANNO 2016

Nel corso dell'anno 2016 il Segretario generale ha operato i controlli a campione sugli atti monocratici adottati in ciascun Settore nei primi tre trimestri; sono stati analizzati complessivamente n° 66 atti, tutti con esito negativo.

### ANNO 2017

Nel corso dell'anno 2017 il Segretario generale, che ha preso servizio il 1.12.2016, ha dovuto riscontrare la mancata integrazione del sistema dei controlli interni alla data del 31.12.2014. Per ovviare a tale carenza il Segretario generale ha sottoposto all'Amministrazione le necessarie proposte di integrazione e modifica al regolamento comunale, a seguito delle quali l'organo consiliare è stato investito degli atti di competenza. Nel contempo il Segretario generale ha avviato in sede di coordinamento dei servizi le attività necessarie ad integrare i controlli non ancora sistematizzati: il controllo strategico, il controllo sulle partecipate, il controllo sulla qualità dei servizi.

Sugli atti monocratici del quarto trimestre 2016 e sugli atti monocratici di gennaio 2017 il controllo successivo di regolarità amministrativa è stato operato dal Segretario generale (responsabile ad interim dei servizi finanziari)

su tutti gli atti monocratici sottoposti al visto di regolarità contabile, per complessivi n. 195 atti del quarto trimestre 2016 e n. 62 atti del mese di gennaio 2017 (campione pari al 100% degli atti sottoposti al visto).

Per il periodo febbraio 2017 – dicembre 2017 il Segretario generale ha operato il controllo successivo sui campioni estratti trimestralmente dai registri degli atti monocratici con campionamento stratificato pari al 5% degli atti registrati da ciascun Settore in ciascun trimestre, in misura non inferiore a n. 2 atti per Settore per ciascun trimestre.

Numero degli atti monocratici controllati per il periodo febbraio 2017 – dicembre 2017: n. 16 atti su n. 207 atti adottati nel primo trimestre, n. 16 atti su n. 324 atti adottati nel secondo trimestre, n. 16 atti su n. 320 atti adottati nel terzo trimestre, n. 24 atti su n. 458 atti adottati nel quarto trimestre.

In relazione alle anomalie registrate in alcune tipologie di atti, gli atti controllati al di fuori del controllo periodico sono stati n. 5 atti, tutti relativi a forniture di modesta entità in condizione di conflitto di interessi e n. 7 atti di determinazione a contrarre relativi a contratti rogati nell'anno 2017.

Non è stata rilevata la necessità di procedere in autotutela, ma sono state riscontrate anomalie lievi, meritevoli di interventi preventivi: direttive di servizio, interventi di coordinamento, interventi di formazione. Si è anche attivato il processo di rotazione negli incarichi apicali, nel quadro di una complessiva riorganizzazione dei servizi.

#### ANNO 2018

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di elaborazione ed esame delle proposte di integrazione del sistema dei controlli interni, che si è formalizzato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 19.4.2018. E' stato inoltre completato il processo di riorganizzazione dei servizi.

Il Segretario generale ha operato il controllo successivo di regolarità amministrativa sui campioni estratti trimestralmente dai registri degli atti monocratici con campionamento stratificato pari al 5% degli atti registrati da ciascun Settore in ciascun trimestre, in misura non inferiore a n. 2 atti per Settore per ciascun trimestre.

Numero degli atti monocratici controllati: n. 21 atti su n. 327 atti adottati nel primo trimestre, n. 20 atti su n. 297 atti adottati nel secondo trimestre, n. 20 atti su n. 306 atti adottati nel terzo trimestre, n. 27 atti su n. 485 atti adottati nel quarto trimestre.

In relazione alle anomalie registrate in alcune tipologie di atti, gli atti controllati al di fuori del controllo periodico sono stati n. 12 atti, tutti relativi a forniture di modesta entità, e n. 14 atti di determinazione a contrarre relativi a contratti rogati nell'anno 2018.

Non è stata rilevata la necessità di procedere in autotutela, ma sono state riscontrate anomalie lievi, meritevoli di interventi preventivi: introduzione di specifiche misure di prevenzione nel Piano comunale triennale di prevenzione della corruzione per l'applicazione del principio di rotazione, introduzione di precise prescrizioni per la gestione dei beni comunali nel nuovo regolamento di contabilità, direttive di servizio, interventi di coordinamento, interventi di formazione.

#### ANNO 2019

Nel corso del 2019 si opera l'integrazione del sistema di prevenzione della corruzione con il ciclo di programmazione e controllo della performance e con il sistema dei controlli interni. Inoltre in esito alle indicazioni dei controlli interni degli anni precedenti, si è operato il monitoraggio dei costi di gestione degli automezzi intestati al comune.

Il Segretario generale ha operato il controllo successivo di regolarità amministrativa sui campioni estratti trimestralmente dai registri degli atti monocratici con campionamento stratificato pari al 5% degli atti registrati da ciascun Settore in ciascun trimestre, in misura non inferiore a n. 2 atti per Settore per ciascun trimestre.

Numero degli atti monocratici controllati: n. 20 atti su n. 309 atti adottati nel primo trimestre, n. 21 atti su n. 352 atti adottati nel secondo trimestre, n. 21 atti su n. 348 atti adottati nel terzo trimestre, n. 27 atti su n. 494 atti adottati nel quarto trimestre.

In relazione alle anomalie registrate in alcune tipologie di atti, gli atti controllati al di fuori del controllo periodico sono stati n. 6 atti, relativi a incarichi professionali di consulenza, e le determinazioni a contrarre e di aggiudicazioni relative a n. 22 contratti rogati nell'anno 2019.

Per un provvedimento è stato richiesto il riesame in autotutela, mentre nei restanti casi non è stata rilevata la necessità di procedere in autotutela, ma sono state riscontrate anomalie lievi, meritevoli di interventi preventivi: direttive di servizio, interventi di coordinamento, interventi di formazione.

Dell'andamento e degli esiti dei controlli interni è stato dato puntuale riscontro nelle relazioni annuali del segretario generale, nonché nei referti annuali del Sindaco sul funzionamento del sistema integrato dei controlli interni di cui all'articolo 148 del D.Lgs. 267/2000, di tempo in tempo trasmessi alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti. Sui predetti referti non sono pervenute osservazioni.

### 2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati.

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di realizzazione.

**PERSONALE**

Obiettivo	PERSONALE. VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE INTERNO
Inizio mandato	Valorizzare il personale interno del Comune attraverso il coinvolgimento attivo, la valorizzazione del merito ed il rafforzamento delle competenze, incentivando la capacità di lavorare in gruppo.
Fine mandato	<p>Nel corso del quinquennio sono stati realizzati diversi percorsi di formazione e crescita del personale, oltre che per l'aggiornamento dei dipendenti a seguito della continua evoluzione della normativa, anche su tematiche che interessano tutti i Settori, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- DOCUMENTO DIGITALE E ACCESSIBILITA'</li> <li>- CORSO CODICE DEGLI APPALTI</li> <li>- PRASSI APPLICATE DEL BILANCIO ARMONIZZATO</li> <li>- LE FUNZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E L'ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI</li> <li>- L'AGGIORNAMENTO DEL REGOLAMENTO DEI CONTRATTI</li> <li>- I SERVIZI SOCIALI TRA IL CODICE DEGLI APPALTI, IL SISTEMA DI ACCREDITAMENTO EX ART.17 DPR 328/2000, I BANDI MEPA E IL S.D.A. DI CONSIP</li> <li>- CUSTOMER SATISFACTION E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE</li> <li>- CORSO FORMAZIONE PER LA CORRETTA PARTECIPAZIONE AI BANDI DI CONTRIBUTO</li> <li>- LA CORRETTA APPLICAZIONE DEL CCNL DEL 21/05/2018</li> <li>- CORSO PRIVACY REG.EU 679/2016</li> <li>- NUOVO SITO ISTITUZIONALE: FORMAZIONE PER ADDETTI ALLA PUBBLICAZIONE</li> <li>- TECNICHE DI REDAZIONE DEGLI ATTI E PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI, TRA ASPETTI NORMATIVI E CASISTICA GIURISPRUDENZIALE</li> <li>- SPORTELLO TELEMATICO</li> <li>- L'ARCHIVIO IN FORMAZIONE: CREAZIONE E GESTIONE DEI FASCICOLI DIGITALI</li> </ul> <p>Nella contrattazione integrativa del Comune per il triennio 2019 / 2021 sono stati approvati i nuovi criteri per la progressione orizzontale dei dipendenti, che tengono conto sia delle valutazioni conseguite nell'ultimo triennio, sia dell'esperienza acquisita attraverso attività formative con attestato finale delle competenze, e/o della partecipazione a progetti e gruppi di lavoro. Tali fattori hanno lo scopo di valorizzare il merito dei singoli, di rafforzare le competenze mediante la partecipazione a corsi che ne attestino l'acquisizione e di incentivare la capacità di lavorare in gruppo a progetti o per il conseguimento di obiettivi.</p> <p>Nel corso dell'anno 2020 è stato assegnato al Settore l'obiettivo di approvare il nuovo sistema di valutazione e misurazione della performance.</p>

Obiettivo	CONTROLLO DI GESTIONE E PERFORMANCE
Inizio mandato	<p>L'obiettivo è quello di dotare il comune di un sistema di programmazione e controllo che permetta di misurare le performance dell'ente e delle strutture che lo compongono e di rendicontarle ai cittadini. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare un sistema articolato di controllo finalizzato ad una pianificazione e programmazione delle azioni;</li> <li>- predisposizione del Piano della Performance;</li> <li>- Sviluppo del controllo degli organismi partecipati.</li> </ul>
Fine mandato	<p>Con riferimento agli obiettivi programmati, il livello di realizzazione è stato di anno in anno approvato con gli atti ricognitori lo stato di attuazione dei programmi approvati dal Consiglio Comunale in concomitanza all'atto della verifica degli equilibri di bilancio. In sede di approvazione dei rendiconti, sono state approvate le relazioni finali presentate dai diversi servizi in relazione agli obiettivi raggiunti. Dall'anno 2018, con cadenza trimestrale, vengono approvati in Giunta i report inerenti lo scostamento tra previsioni e impegni di spesa dei singoli centri di costo e le relazioni, redatte dai Responsabili di Settore, sullo stato di realizzazione degli obiettivi di Performance.</p> <p>Il Piano Performance, con tutti gli obiettivi di PEG e di Performance assegnati ai singoli Settori, nonché la relazione annuale del Piano Performance, sono stati regolarmente predisposti ed approvati in Giunta entro i termini di legge.</p> <p>Non si è riusciti a sviluppare un controllo di gestione sugli organismi partecipati.</p>

**GESTIONE DEL TERRITORIO**

Obiettivo	GESTIONE DEL PATRIMONIO VOLTA ALLA RICERCA DI SOLUZIONI GESTIONALI OPERATIVE CHE TENGA CONTO DELLA SITUAZIONE TERRITORIALE DELLA CITTA'
Inizio mandato	<p>Sostituzione e automazione portoni ingresso caserma Vigili del Fuoco e intervento caserma carabinieri</p> <p>Affrontare la questione edificio in via Milano sequestrato alla mafia denominato ex Piccola Capri</p> <p>Concludere interventi relativi al recupero aree delocalizzate</p> <p>Mantenere la gestione amministrativa del patrimonio ERP</p> <p>Definire valorizzazione, destinazione e utilizzo del patrimonio comunale</p>
Fine mandato	Sono state effettuate le seguenti attività:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostituzione e automazione portoni ingresso caserma Vigili del Fuoco</li> <li>- Climatizzazione alloggiamenti Vigili del Fuoco</li> <li>- In corso progettazione per interventi sistemazioni esterne Caserma Carabinieri (finanziamento anno 2019)</li> <li>- Predisposizione bagni separati Caserma Carabinieri al fine alloggiare personale femminile,</li> <li>- Prevista per l'anno 2020 la sistemazione di ulteriore alloggio all'interno della Caserma Carabinieri</li> <li>- Inserita nel piano opere Pubbliche per l'annualità 2020 la trasformazione dell'area sequestrata alla mafia in area verde</li> </ul> <p>Inoltre sono proseguite le attività relative alle aree delocalizzate, compatibilmente con le competenza e le tempistiche di altri enti - Regione - con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiusura ADPQ Malpensa con individuazione degli immobili che resteranno in disponibilità comunale e le aree da cedere a Regione;</li> <li>- bando permuta disposto per liberare ulteriori immobili in area B con permuta immobili in area A, finalizzati alla demolizione degli immobili così liberati. Sono stati individuati i proprietari e gli immobili interessati tramite bando dei tre comuni, da finalizzare nel 2020</li> <li>- predisposizione degli atti - che verranno a breve sottoscritti, per la rimozione dei vincoli sugli alloggi esistenti con previsione nel piano delle alienazioni di cedere alcuni degli immobili, nel rispetto delle regole vigenti per le zone A e B</li> <li>- definizione di piano manutenzione e avvio dello stesso in stretto raccordo con ALER, al momento titolare degli interventi di manutenzione.</li> <li>- inizio collaborazione con Regione per individuazione future destinazione delle aree delocalizzate</li> </ul> <p>Relativamente alla gestione del patrimonio ERP si è invece constatato come la gestione interna amministrativa del patrimonio ERP non ha avuto riscontri positivi, in quanto ha caricato di costi di gestione e maggiore lavoro gli uffici comunali. Si è pertanto scelto di ritornare a ALER la gestione amministrativa e tecnica del patrimonio ERP</p> <p>Si sono inoltre analizzato il patrimonio comunale, con individuazione degli immobili da dismettere, riportati nel piano delle alienazioni, degli immobili di proprietà da recuperare al fine di individuare nuove destinazioni sociali agli stessi, anche attraverso il reperimento di fondi tramite bandi (es immobile di via Fuser)</p>
--	---

Obiettivo	GARANTIRE LA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI: MESSA A NORMA E AMMODERNAMENTO EDIFICI/IMPIANTI.
Inizio mandato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento VV.FF. scuola materna Galli e nuova copertura</li> <li>- Riqualificazione scuola materna Buratti</li> <li>- Adeguamento impianti di riscaldamento scuola materna Secondo Mona</li> <li>- Nuova copertura scuola materna Secondo Mona</li> <li>- Adeguamento VV.FF. - scuole elementari Macchi</li> <li>- Adeguamento VV.FF. Istituto Sup. CFP</li> <li>- Manutenzione straordinaria impianti di riscaldamento CFP</li> <li>- Adeguamento VV.FF. scuola media L. Da Vinci</li> </ul>
Fine mandato	<p>Sono state effettuate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Adeguamento VV.FF. scuola materna Galli e nuova copertura</li> <li>- Nuova copertura scuola materna Secondo Mona</li> <li>- Adeguamenti VVFF delle scuole - predisposizione ed approvazione dei progetti da parte del Comando; sono in corso il reperimento di fondi per la realizzazione dell'adeguamento antincendio delle scuole</li> <li>- Adeguamenti impianti di riscaldamento - eseguiti nelle seguenti scuole: Materna Maddalena, CFP, Rodari, Secondo Mona, Parte della Milite Ignoto</li> <li>- Interventi di efficientamento energetico - sostituzione serramenti - eseguiti nelle seguenti scuole: CFP, Galli</li> <li>- Verifica antisfondellamento solai e opredisposizione ove necessario di controsoffitti anti sfondellamento nelle scuole Rodari, Macchi, Milite Ignoto e Leonardo da Vinci</li> <li>- In corso progettazione intervento efficientamento energetico e verifiche strutturali Rodari (intervento finanziato anno 2019).</li> </ul>

Obiettivo	PIANIFICAZIONE EGESTIONE DEL TERRITORIO AL FINE DI UNO SVILUPPO SOSTENIBILE E QUALIFICATO
Inizio mandato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riqualificazione frazione Maddalena (Bilancio Partecipato)</li> <li>- Riqualificazione fraz. Coarezza (Bilancio Partecipato)</li> </ul>
Fine mandato	Si è provveduto a sistemare l'ambulatorio e la Sala Civica di Maddalena al fine di garantire un punto di aggregazione. Realizzati nella primavera 2020 i progetti di bilancio partecipato per la

	<p>frazione Maddalena (pensilina autobus)          Relativamente alla frazione Coarezza si è intervenuti con una serie di lavori pubblici mirati a riqualificare la piazza Matteotti e la piazza San Sebastiano atti a favorire la creazione di spazi pedonali e una maggior possibilità di aggregazione per la frazione. Inoltre si è provveduto a realizzare un parco Giochi e un luogo di aggregazione con panche e tavoli all'aperto nella zona della sede ProLoco/ambulatorio</p>
--	--

Obiettivo	RIQUALIFICAZIONE DELL'AMBIENTE
Inizio mandato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Consolidamento del versante in frana a monte della strada di Alzaia del fiume Ticino</li> <li>- Conservazione e ampliamento del patrimonio verde pubblico</li> <li>- Terminare le opere sulla rete idrica e fognaria e potenziamento rete fognaria di via del Rile</li> <li>- Riqualificazione depuratore Maddalena</li> </ul>
Fine mandato	<p>Per quanto riguarda questi obiettivi si è provveduto a:</p> <p>Individuare professionista incaricato della progettazione definitiva e esecutiva dell'opera di consolidamento del versante in frana, nonché a realizzare la progettazione in raccordo con gli enti interessati, con conferenza di servizi sul progetto definitivo conclusa con esito positivo.</p> <p>Relativamente al patrimonio verde pubblico sono stati eseguiti una serie di interventi sui parchi pubblici, compresi i parchi giochi con adeguamento giochi non più a norma e implementazioni giochi inclusivi al fine di garantire. Inoltre a partire dall'anno 2020 sono state incrementate le risorse per garantire una migliore manutenzione ordinaria del verde pubblico.</p> <p>Gli interventi sulla rete idrica e sulla rete fognaria sono di competenza della società ALFA, così come i conseguenti investimenti. Tuttavia l'Amministrazione si è prodigata affinché ALFA intervenisse sulla rete fognaria di via del Rile per quanto di sua competenza e contestualmente ha finanziato un intervento per la realizzazione di un sistema di smaltimento delle acque meteoriche di via del Rile realizzato nel 2019.</p> <p>Sempre ALFA, in qualità di gestore della rete di depurazione nell'ottica di un efficientamento dei servizi di depurazione, con dismissione dei piccoli impianti e recapito delle fognature nei depuratori principali, ha predisposto un progetto definitivo, con opere che verranno realizzate nel 2020/2021, per la dismissione dell'impianto di depurazione di Maddalena e il collettamento dei liquami all'impianto di depurazione principale.</p>

Obiettivo	VALORIZZAZIONE DELLA MOBILITA' STRADALE CICLABILE E PEDONALE
Inizio mandato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione rotatoria via Locatelli</li> <li>- Nuove asfaltature cittadine</li> <li>- Eliminazione barriere architettoniche</li> <li>- Realizzazione nuovo impianto ascensore nel sottopasso pedonale</li> <li>- Realizzazione pista ciclabile Via XXV Aprile</li> <li>- Realizzazione infrastrutture sulla mobilità limitrofa alle strutture ricettive</li> </ul>
Fine mandato	<p>Sono state effettuate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Completamento Realizzazione rotatoria via Briante/via Processione</li> <li>- Realizzazione rotonda provvisoria propedeutica alla realizzazione definitiva della rotonda di via Locatelli (finanziata nel 2019) e che sarà realizzata nel 2020</li> <li>- Progettazione rotatoria sulla SS33 all'altezza di via Giovane Italia, la cui progettazione è in corso di completamento. La rotonda è stata finanziata nel 2019 e verrà realizzata nel 2020</li> <li>- Realizzazione parcheggio via Carlo del Prete e sistemazione piazza Casolo</li> <li>- Asfaltature, rifacimento marciapiedi e piste ciclopedonali e eliminazione barriere architettoniche, compresa la realizzazione della pista ciclopedonale di via XXV Aprile, di numerose vie cittadine, per un investimento complessivo di € 1.760.000</li> <li>- Finanziare asfaltature per altri € 305.000 che verranno realizzati in parte nella prima metà del 2020, le altre sono in fase di completamento per quanto riguarda la progettazione;</li> <li>- Realizzazione percorso pedonale protetto che collega le strutture ricettive al centro città lungo la via Mazzini</li> <li>- Finanziato nel 2019 e in corso di completamento la progettazione per l'eliminazione barriere architettoniche di via Murè</li> <li>- Finanziato nel 2019 e progettato la realizzazione di ascensori nel sottopasso pedonale, in attesa del parere RFI per poter bandire i lavori</li> </ul>

Obiettivo	VALORIZZARE E PROMUOVERE IL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE QUALE SERVIZIO PUBBLICO ESSENZIALE OFFERTO ALLA CITTADINANZA - GARANTIRE LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE
Inizio mandato	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Realizzazione impianti di climatizzazione e riqualificazione impianti</li> <li>- Rifacimento pavimentazione asilo nido</li> </ul>

Fine mandato	- Realizzata climatizzazione dell'asilo nido comunale - Finanziato nel 2019 e in corso di progettazione la ristrutturazione dell'Asilo Nido Comunale con rimozione pavimentazione, adeguamento strutturale e adeguamento VVFF
Obiettivo	INTERVENTI A TUTELA DELLA SALUTE PUBBLICA SUL TERRITORIO
Inizio mandato	- Servizi di derattizzazione e disinfestazione nelle strutture e sul territorio comunale - Attività per limitare il fenomeno del randagismo felino
Fine mandato	Si sono proseguite le attività ordinarie di disinfestazione e derattizzazione. Si sono monitorate le situazioni di randagismo felino
Obiettivo	FAVORIRE L'IMPIEGO DI ENERGIE ALTERNATIVE
Inizio mandato	- Ricognizione delle aree servite da rete gas metano e gestione amministrativa ATEM
Fine mandato	Per quanto di competenza si è fornito supporto alle attività richieste da ATEM, peraltro da diverso tempo sospese

**PIANIFICAZIONE**

Obiettivo	RICOGNIZIONE DEL PIANO URBANO DEL TRAFFICO
Inizio mandato	<p>Con DGC n.42 del 15/03/2017 è stato avviato l'iter relativo alla redazione del nuovo PUT e della relativa VAS, al fine di rilevare l'attuale sistema viabilistico della Città, individuarne le criticità e proporre soluzioni idonee.</p> <p>Conferito l'incarico con procedura SINTEL le attività progettuali sono state affiancate da sopralluoghi di verifica con i settori Gestione del Territorio, Polizia Locale, Suap e con il professionista al fine di illustrare le criticità anche attraverso l'approfondimento progettuale di alcune situazioni.</p> <p>All'incarico di redazione del piano si è aggiunto l'incarico di redazione del dettaglio di alcune rotonde indicate come soluzioni delle criticità rilevate in alcune situazioni.</p> <p>Il 14 dicembre 2017 si è tenuta la prima conferenza di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) per la presentazione agli Enti competenti e alla cittadinanza, del documento di scoping.</p> <p>La Verifica di VAS, vista la documentazione predisposta dai tecnici incaricati e preso atto del parere ed osservazioni pervenute, si è conclusa con il decreto di esclusione datato 06/12/2018. Lo studio incaricato ha redatto la bozza di alcuni elaborati del Piano che sono stati illustrati all'amministrazione e ai settori coinvolti (LLPP, Polizia Locale, SUAP) in due incontri (20/07/2018 e 11/09/2018). Le criticità condivise hanno prodotto alcune perplessità e sono state richieste al tecnico incaricato ulteriori chiarimenti sulle soluzioni proposte.</p> <p>Bozza completa del Piano è stata presentata dal progettista in data 24/10/2018, sottoposta alla seduta della Commissione Territorio il 30/10/2018 e presentata nell'incontro pubblico del 5/11/2018. Nel contempo la documentazione è stata messa a disposizione del pubblico con pubblicazione sul sito istituzionale del comune per eventuali osservazioni o proposte da parte dei cittadini.</p> <p>Nel mese di dicembre 2018 i tecnici incaricati hanno terminato la stesura della documentazione di Piano.</p> <p>Per quanto riguarda la viabilità il Piano d'Azione relativo alle strade con traffico superiore a 3 milioni di veicoli/anno, si è adempiuto a quanto previsto dalla normativa Dlgs 194/2005 in materia.</p> <p>Gli elaborati prodotti sono stati pubblicati sul sito con avviso all'Albo per 45 gg dal 30 maggio e fino al 14/07/2018. Non sono pervenute osservazioni ed il Piano è stato adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 76 del 23/07/2018 e immediatamente trasmesso, come previsto, al Ministero dell'Ambiente e alla Regione (cfr. nota prot. 18879 del 24/07/2018).</p>
Fine mandato	<p>Ai sensi della normativa in materia di Piani Generali del Traffico Urbano, il Piano dovrà essere, successivamente all'adozione, al deposito ed al previsto periodo per le osservazioni, sarà approvato definitivamente, dopo le relative controdeduzioni e la stesura definitiva, dal Consiglio Comunale, pertanto in data 10/12/2018 è stata predisposta la proposta n. 171 di Delibera di Giunta Comunale avente per oggetto "Adozione del Piano generale del Traffico Urbano (PGTU)", ai sensi art. 36 del Dlgs. 285/92 e della circolare del Min. LLPP del 24/06/95. Con det. 1269 del 10/12/2018 è stato affidato l'incarico allo stesso professionista per la redazione delle controdeduzioni alle osservazioni che potranno pervenire dopo l'adozione. La proposta è stata ripresentata il 22/03/2019 (proposta di delibera di giunta Comunale n. 37), ma l'iter di approvazione non si è concluso.</p>
Obiettivo	VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO RICOMPRENDEnte CASE NUOVE
Inizio mandato	<p>Per quanto riguarda la variante al PGT, appurato che l'incarico risulta conferito già dal 2014 e confermato da questa Amministrazione, si è provveduto a convocare il professionista per riavviare la procedura di variante.</p> <p>Con apposita delibera di G.C. è stata individuata l'Autorità Competente per la VAS.</p>

	<p>Il 27 settembre 2016 si è tenuto un incontro pubblico per l'esposizione degli obiettivi che l'Amministrazione vuole raggiungere.</p> <p>Il 9 novembre 2017 si è tenuta la prima conferenza di VAS (Valutazione Ambientale Strategica) con la presentazione agli Enti competenti e alla cittadinanza, del documento di scoping.</p> <p>Nel corso del 2018 sono stati programmati quattro tavoli tecnici con i cittadini e con i professionisti aventi a tema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- "viabilità" nel quale si è trattato principalmente l'argomento tangenziale</li> <li>- "rigenerazione urbana" che ha trattato l'argomento relativo agli ambiti dismessi e ai nuclei antichi</li> <li>- "regole" finalizzato ad acquisire osservazioni e valutare se apportare modifiche anche alle regole del PGT</li> <li>- "ambiente" finalizzato ad approfondire la questione dei vincoli ambientali e corridoi ecologici oltre che la prevista riduzione di suolo .</li> </ul> <p>I tavoli tecnici si sono tenuti nel mese di marzo e aprile del 2018.</p> <p>E' stato inoltre organizzato nel mese di aprile 2018 un sopralluogo con i cittadini ed i funzionari del Parco del Ticino nelle aree indicate per la collocazione della tangenziale per verificare opportunità e criticità nella realizzazione della infrastruttura.</p> <p>Nel mese di maggio 2018 si è tenuto anche un tavolo tecnico specifico con i commercianti del centro per discutere su iniziative e soluzioni per risolvere alcune situazioni di degrado.</p> <p>Con il tecnico incaricato si sono svolte tre riunioni il 12/07/2018, il 19/07/2018 ed il 31/07/2018 per discutere sulle osservazioni raccolte e sugli interventi puntuali da verificare ed inserire.</p> <p>Nell'incontro del 31/07/2018 è intervenuto anche il tecnico incaricato per la VAS per la definizione delle scelte definitive su tangenziale e ambiti di trasformazione.</p> <p>Preso atto della nomina a responsabile del Settore, con Del. GC n. 113 del 31/10/2018 è stata modificata l'autorità precedente confermando l'autorità competente già nominata.</p> <p>Per il completamento della Variante Parziale si sono attese le ultime modifiche normative effettuate dalla Regione in merito al consumo di suolo e all'integrazione del PTR. Il PTR, approvato il 19/12/2018, non pubblicato sul BURL il 13/03/2019. Si sono comunque svolti ulteriori incontri con gli urbanisti e i tecnici incaricati per la procedura di VAS.</p> <p>Nel frattempo per il PGT vigente è stata predisposta delibera di CC avente ad oggetto "proroga della validità del documento di piano" ai sensi dell'art. 5 comma 5 della L.R. n. 31 del 28/11/2014 come modificata dall'art. 1 comma 1 della L.R. 26/05/2017 n°16. La delibera è stata sottoposta alla commissione territorio e portata in consiglio il 26/02/2019 (del. CC n. 14 del 26/02/2019 pubblicazione sul BURL n. 14 del 03/04/2019).</p> <p>La Variante Parziale al PGT vigente ha concluso, con la conferenza finale del 30/12/2019, l'emissione del parere motivato e la redazione della dichiarazione di sintesi, l'iter relativo alla procedura di VAS, e la proposta definitiva, sottoposta alla commissione Territorio in data 12/11/2019, presentata nell'assemblea pubblica del 2/12/2019.</p>
Fine mandato	<p>La proposta di Adozione completa di tutti gli elaborati è stata presentata in assemblea pubblica in data 17/02/2020 e pubblicata sul sito comunale nella pagina Amministrazione Trasparente.</p> <p>La Variante Parziale è stata adottata il 21/02/2020 con del. CC. N. 1. La documentazione è stata depositata e pubblicata per 30 giorni a partire dal 02/03/2020 ed il periodo per le osservazioni, di giorni 45, scadrà il 15/05/2020 (rif. Avviso prot. 6440 del 28/02/2020 pubbl. n. 648 del 02/03/2020). Con l'applicazione delle disposizioni emanate a causa dell'emergenza sanitaria le tempistiche sono state rideterminate.</p> <p>Per quanto riguarda la frazione di Case Nuove, per la quale dal punto di vista urbanistico rimane in vigore il vigente Piano d'ambito approvato nel 2015, si è aperto con Regione un tavolo di confronto per la chiusura delle procedure legate alla Delocalizzazione e l'avvio, su impulso regionale di una riprogrammazione strategica dell'area.</p>

### SERVIZI EDUCATIVI E CULTURALI

Obiettivo	GARANTIRE L'ISTRUZIONE PRESCOLASTICA
Inizio mandato	<p>Convenzionamento con la Scuola Parrocchiale di Coarezza (scuola paritaria) per la gestione del servizio di scuola dell'infanzia.</p> <p>Servizio di post asilo presso scuola dell'Infanzia;</p>
Fine mandato	<p>Il comune ha mantenuto attiva per tutto il quinquennio la convenzione con la Scuola Parrocchiale di Coarezza erogando alla stessa un contributo economico annuale per partecipare alla copertura delle spese di funzionamento connesse all'attività ordinaria prevista dal calendario scolastico.</p> <p>E' stato garantito il servizio di post- asilo presso la scuola dell'infanzia Galli, ove i genitori ne hanno fatto richiesta, ampliando l'orario sino alle ore 18.00 nell'anno 2018</p>
Obiettivo	ASSICURARE LO SVILUPPO DELL'ISTRUZIONE SECONDARIA SUL TERRITORIO
Inizio mandato	Supporto nell'ambito del diritto allo studio nei confronti dell'ISIS PONTI per l'istituto tecnico

	<p>agraria.</p>
Fine mandato	<p>Il comune ha supportato l'attività didattica dell'istituto attraverso l'erogazione di contributi per la realizzazione e mantenimento della serra didattica e per la didattica in generale.</p> <p>Inoltre nell'ambito delle politiche educative si sono mantenuti attivi ed efficienti i seguenti servizi:</p> <p>Premi al merito allo studio: a studenti meritevoli, che abbiano frequentato nell'anno scolastico immediatamente precedente la pubblicazione dell'apposito bando comunale il 3<sup>a</sup> anno della Scuola secondaria di 1° (ex Scuola Media) oppure il 5<sup>a</sup> anno della Scuola secondaria di 2° (ex Scuola Superiore), con l'intento di premiare ed agevolare il loro impegno nello studio;</p> <p>Convenzione con il Centro di Formazione Professionale (soggetto consortile): condivisione di iniziative formative;</p> <p>Sostegno programmazione educativa istituti di istruzione secondaria superiore;</p> <p>Diritto allo studio: trasferimento contributi economici per il funzionamento gestionale amministrativo delle scuole a supporto dell'autonomia scolastica;</p> <p>Prescuola: attività di custodia alunni prima dell'inizio dell'orario curricolare presso gli istituti Rodari - Macchi- Milite Ignoto;</p> <p>Doposcuola: assistenza agli alunni nei tempi lasciati liberi dall'obbligo scolastico e consistente nella vigilanza ed intrattenimento degli alunni delle scuole iscritti al servizio, in orario post scolastico, in uno spazio programmato, dove i bambini svolgono i compiti assegnati dagli insegnanti e attività ludico-educative organizzate dal gestore; aiuto compiti per alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado;</p> <p>Trasporto scolastico centro città per gli studenti residenti presso le scuole del territorio;</p> <p>definizione accordo con il Comune di Vizzola Ticino per la gestione condivisa della tratta Case Nuove/Somma L.do - organizzazione di trasporto dedicato agli alunni di Coarezza frequentanti la Scuola Primaria Macchi, in alternativa alla linea;</p> <p>Refezione scolastica: agli alunni e ai docenti delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado;</p> <p>Sostegno alla programmazione scolastica:</p> <p>Progetti educativi in orario curricolare di arricchimento dell'offerta formativa;</p> <p>Mediazione culturale: garantire e migliorare l'inserimento degli stranieri nei vari ordini di scuola oltre che favorire il rapporto coi genitori stranieri attraverso la promozione di progetti finalizzati alla diffusione della "cultura della mediazione";</p> <p>Integrazione scolastica alunni con disabilità e disagio:</p> <p>Raccordo e coordinamento con servizi sociali, specialistici e scuola nell'integrazione alunni con disabilità e disagio;</p> <p>Azioni specifiche contro la dispersione scolastica, in coordinamento con scuola, servizi sociali, servizi informale lavoro;</p> <p>Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze:</p> <p>Promozione di incontri tra il Consiglio Comunale dei Ragazzi ed il Consiglio Comunale, nell'ottica di sviluppare un modello di democrazia partecipata. L'esperienza permette ai ragazzi di vestire in prima persona l'abito di "cittadino", affrontando in modo diretto, critico e naturale il paese in cui vivono, proponendo osservazioni e critiche all'operato dei grandi;</p> <p>Attività educativa specifica con i rappresentanti eletti dai ragazzi;</p> <p>Fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni delle scuole primarie statali e paritarie;</p> <p>Gestione percorsi di educazione civica mediante visite presso il municipio;</p> <p>Centro estivo comunale e collaborazione con la parrocchia per i Grest. Particolarmente significativa è l'attività svolta dagli oratori con l'oratorio estivo che deve essere supportato poiché valido servizio a favore delle famiglie e della conciliazione dei tempi di lavoro con il tempo libero.</p> <p>Degno di nota l'allestimento di uno spazio tecnologico- multimediale all'istituto L.Da Vinci, dotato di computer e infrastrutture necessarie, presso il Comprensivo da Vinci Somma, che faciliti l'apprendimento cooperativo e la peer education, grazie all'ausilio delle nuove tecnologie digitali e che permetta la partecipazione dei ragazzi dell'Istituto alle prove nazionali Invalsi.</p>

Obiettivo	LA BIBLIOTECA COME RUOLO CENTRALE NELLA CULTURA DEL TERRITORIO
Inizio mandato	<p>La biblioteca come polo di eccellenza culturale e luogo di aggregazione e formazione.</p> <p>Valorizzare le potenzialità e le energie presenti nel territorio per favorire il rilancio della cultura e l'espressione di ogni forma di creatività.</p> <p>rilanciare il ruolo dell'amministrazione nel creare eventi: rassegne teatrali, concerti, cineforum.</p> <p>Valorizzare l'associazionismo attraverso la partecipazione al "tavolo delle associazioni".</p>
Fine mandato	<p>Acquisto periodico libri, materiale multimediale, quotidiani, riviste;</p> <p>Sostenere e soddisfare le richieste dell'utenza di prestito ed interprestito libri avvalendosi anche dei servizi offerte dalla rete bibliotecaria provinciale e del Sistema Bibliotecario "Busto Arsizio-Valle Olona";</p> <p>Reference: soddisfare i bisogni informativi e di ricerca bibliografica degli utenti; Sistema Bibliotecario "Busto Arsizio -Valle Olona": progettazione, coordinamento e consuntivazione della attività del Sistema e partecipazione alle iniziative organizzate promosse dallo stesso;</p> <p>Servizio gratuito di navigazione WiFi mediante accesso a 1 postazioni Internet a disposizione</p>

	<p>presso la Biblioteca;</p> <p>Adesione a MediaLibraryOnLine, (MLOL)il primo network italiano di biblioteche pubbliche per la gestione di contenuti digitali, che offre la possibilità di consultare la banca dati Press Display, la più grande edicola on line; MLOL offre inoltre la possibilità di ascoltare e scaricare audiolibri, vedere film in streaming, consultare banche dati ed enciclopedie, corsi di formazione on line, archivi di immagini e prendere in prestito e-book;</p> <p>Costruzione di percorsi bibliografici di lettura, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie informatiche, per il coinvolgimento dei giovani adolescenti e dei giovani adulti, nonché degli stranieri che vivono sul nostro territorio;</p> <p>Gestione in continuità del progetto volto alla diffusione della cultura dell'accessibilità del libro e l'inclusione delle persone con disabilità e problematiche comunicative e di lettura con l'utilizzo di strumenti inclusivi quale testi scritti con i simboli della Comunicazione aumentativa e alternativa, per la comprensione linguistica dei bambini con disturbi di comunicazione anche complessi, offrendo loro la possibilità di lettura ad alta voce con libri illustrati e con il testo tradotto in simboli.</p> <p>Partecipazione al Bando del MIBAC per l'accesso al Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario (adesione al progetto JELLA LEPMAN con mostre-convegni-laboratori Festival del libro (rassegna incontri autori)</p>
--	--

Obiettivo	PROPORSI COME COORDINATORE DI ATTIVITA' CULTURALI, SOCIALI E TEMPO LIBERO
Inizio mandato	Coordinamento nell'ambito della cultura, eventi sociali e tempo libero; Attivare percorsi culturali/ricreativi per adulti e ragazzi.
Fine mandato	<p>Collaborazione con le associazioni e gli altri Enti presenti sul territorio, mediante il coordinamento delle varie proposte culturali. Costante aggiornamento del calendario delle iniziative proposte. Organizzazione di eventi culturali congiunti con associazioni.</p> <p>Consolidamento percorso partecipato e condiviso per individuare spazi idonei per le associazioni;</p> <p>Collaborazione con Associazione "Università Città di Somma Lombardo per Adulti e Terza Età" per attività nei confronti di adulti e anziani di informazione culturale, uscite culturali e di svago, attività di integrazione sul territorio attraverso mostre, incontri;</p> <p>Concessione di patrocini onerosi e non onerosi agli organizzatori di manifestazioni culturali ed aggregative;</p> <p>Gestione dello spazio espositivo sala "Oriana Fallaci" con la media di una mostra al mese Degno di nota per l'anno 2019 la ricorrenza del 60° di elevazione a città.</p> <p>Durante l'anno sono stati organizzati circa 50 eventi direttamente e in collaborazione con le realtà associative del territorio.</p> <p>Promozione della lettura: favorire la conoscenza di scrittori e libri mediante l'organizzazione di incontri per la presentazione di libri e dei loro autori; laboratori mirati per bambini di promozione della lettura, con particolare attenzione ai progetti rivolti ai più piccoli, quali "Nati per leggere", anche in collaborazione con gli istituti scolastici.</p>

Obiettivo	DIFFONDERE LA CULTURA DELLO SPORT IN STRETTA CONNESSIONE CON IL MONDO DELL'EDUCAZIONE, PROMUOVERE LA PRATICA SPORTIVA
Inizio mandato	Valorizzare le pratiche sportive attraverso un piano integrato e coordinato con le associazioni. Adesione al bando "Dote Sport" regionale.
Fine mandato	<p>Consolidamento sistema di comunicazione delle iniziative inerenti il mondo dello sport cittadino, attraverso una rete con le associazioni al fine di fornire un servizio completo all'utenza;</p> <p>Promozione "Dote sport regionale": strumento che, tenendo conto del reddito familiare, intende sostenere l'avvicinamento allo sport anche da parte di quei bambini e ragazzi appartenenti a nuclei familiari in condizioni economiche meno favorevoli rivolta a minori di età compresa fra i 6 e i 17 anni, appartenenti a famiglie residenti in Lombardia, che frequentino un corso o un'attività sportiva;</p> <p>Supporto alle associazioni sportive nella partecipazione a bandi per ottenere finanziamenti volti alla più ampia diffusione dello sport.</p> <p>Degno di nota la partecipazione al progetto finanziato da Cariplo "Sport per tutti". Supporto nell'organizzazione del Seminario a valenza nazionale svoltosi in data 18 maggio presso la Sala Polivalente che ha visto la presenza del Ministro alla Pubblica Istruzione.</p> <p>Degno altresì di nota è l'adesione dal 2018 al progetto promosso unitamente a polisportiva per agevolare l'avvicinamento ad una pratica sportiva per quei ragazzi le cui famiglie non sarebbero in grado di sostenere le quote di iscrizioni.</p>

Obiettivo	FORNIRE AI GIOVANI L'OPPORTUNITA' DI LAVORARE IN COMUNE
Inizio mandato	Attivazione servizio leva civica regionale e servizio civile.

Fine mandato	Sono stati attivati entrambi i servizi per un totale n. 7 ragazzi che hanno avuto modo di fare un'esperienza in comune. Inoltre per le politiche giovanili si è dato corso a partire dall'anno 2018 ad una co-progettazione con il Terzo settore per interventi di educativa sul territorio del capoluogo e nelle frazioni con incontri settimanali.
--------------	---

Obiettivo	VALORIZZARE E PROMUOVERE IL SERVIZIO ASILO NIDO COMUNALE QUALE SERVIZIO PUBBLICO ESSENZIALE OFFERTO ALLA CITTADINANZA
Inizio mandato	Servizio post-asilo nido
Fine mandato	Attivato e mantenuto il pre- asilo non è mai stato attivato il post asilo nido in quanto non richiesto dalle famiglie. Attività didattiche integrative; Attività di sostegno e integrazione bambini con disabilità e disagio; Adesione alla misura di Regione Lombardia denominata "Nidi Gratis"; Attività estiva per il mese di luglio.

### SERVIZI SOCIALI

Obiettivo	SOSTENERE I SOGGETTO PORTATORI DI DISABILITA' NELLO SVILUPPO DELLA PROPRIA AUTONOMIA
Inizio mandato	Promuovere voucher a sostegno delle spese per la disabilità; Attuazione progetto "Somma Lombardo - Città accessibile"
Fine mandato	Nell'anno 2017 pubblicazione di un bando per l'accreditamento dei servizi diurni disabili al fine della costituzione di un albo per l'erogazione alle famiglie di voucher per la frequenza delle strutture diurne Progetto "Somma Lombardo - Città accessibile": presentato da un gruppo di cittadini con disabilità ed avente la finalità di contribuire alla progettazione per la realizzazione di un'esperienza positiva per tutti, per poter evidenziare quanto la città può mettere a disposizione del disabile e di quelle fasce di popolazione che necessitano di maggiore attenzione. Costituzione della commissione consiliare consultiva e supporto amministrativo. Altri interventi a favore della popolazione con disabilità: Servizio di Assistenza Domiciliare Servizi di trasporto per destinazioni sanitarie e non mediante la stipula di convenzioni con le realtà del territorio. Realizzazione, sulla base di progetti mirati, di interventi orientati al mantenimento domiciliare ed al supporto di disabili, con la presenza anche di educatori, avvalendosi delle opportunità di finanziamento previste dalle normative di settore. Servizio di inserimento lavorativo: percorsi specifici per disabili volti all'inserimento nel mondo del lavoro ed all'autonomia, in collaborazione con l'Ambito Distrettuale. Dall'anno 2020 svolto in collaborazione con l'Azienda Speciale Consortile "CFP Ticino - Malpensa" Servizio di trasporto di minori e adulti con disabilità verso le strutture e scuole, gestito a livello distrettuale. Si è attuata la Misura B2 di cui alle dgr 4249/2015 - 5940/2016 - 7549-2017 - 7856-2018 - 1253/2019 - 2720/2019 in favore di coloro che presentano una disabilità gravissima e forme di non autosufficienza. Si sono attuate le misure di cui al Dopo di noi DGR 6674/2017 - DGR 2141/2019 per progetti di vita indipendente.

Obiettivo	SOSTENERE GLI ANZIANI CHE NECESSITANO DI CURA E ASSISTENZA
Inizio mandato	Sostenere e valorizzare le risorse e l'esperienza degli anziani tramite il coinvolgimento attivo nella comunità e tra generazioni.
Fine mandato	Convenzionamento con l'Associazione Anziani Sommesese per la gestione del Centro Ricreativo Diurno Anziani e la promozione delle attività formative e ricreative anche all'interno di progetti di scambio intergenerazionale. Supporto alla nascita e allo sviluppo dell'Università della Terza Età (UATE) " per attività nei confronti di adulti e anziani di informazione culturale, uscite culturali e di svago, attività di integrazione sul territorio attraverso mostre, incontri. Convenzionamento con Associazione Auto Amica per il trasporto di persone anziane o ammalati per visite mediche o specialistiche Protocollo di collaborazione con Auser Gallarate per il trasporto di persone anziane o ammalati per visite mediche o specialistiche

Obiettivo	SOSTENERE GLI ANZIANI GESTENDO LE RISORSE ECONOMICHE IN MODO OTTIMALE
Inizio mandato	Gestire le risorse economiche in modo ottimale.
Fine mandato	Le risorse economiche sono state gestite al fine di garantire alla fascia di popolazione anziana i

	<p>seguenti servizi.</p> <p>Servizio di Assistenza Domiciliare: garantisce un aiuto in attività integrate di assistenza diretta alla persona, aiuto domestico, prestazioni igienico-sanitarie, complementari alle attività di assistenza sociale e di tutela, perseguendo l'obiettivo di favorire l'autonomia personale dell'utente nel proprio ambiente di vita, nel rispetto della sua autodeterminazione, evitando o riducendo rischi di isolamento e di emarginazione.</p> <p>Servizio di pasti a domicilio e supporto a Spes srl per servizio prelievi ematici a domicilio;</p> <p>Servizio televita e telesoccorso: fornitura in comodato d'uso delle apparecchiature di collegamento al Telesoccorso per le persone sole, anziane e/o non autosufficienti;</p> <p>Servizi di trasporto per destinazioni sanitarie e non mediante la stipula di convenzioni con le realtà del territorio.</p> <p>Inserimento in strutture residenziali e ricovero per anziani: il ricovero nelle Residenze Sanitario-assistenziali (R.S.A.) viene attuato in alternativa agli interventi posti in essere a domicilio, qualora si rilevi l'esistenza di gravi condizioni di dipendenza psicofisica dell'anziano, nonché l'impossibilità della permanenza al proprio domicilio anche a causa della situazione familiare e socio-ambientale; assunzione diretta del costo della retta e/o erogazione di contributi economici da parte del Comune.</p> <p>Servizio Tutela: percorsi specifici di cura di persone interdette, inabilite o con amministratore di sostegno.</p> <p>Inserimenti in strutture a ciclo diurno e residenziale presso Enti gestori: assunzione diretta o erogazione di contributi economici per la spesa per la frequenza servizi per disabili a ciclo diurno o residenziale.</p> <p>Forme di sostegno economico alle famiglie (voucher e contributi);</p>
--	--

<b>Obiettivo</b>	<b>SOSTENERE I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE</b>
<b>Inizio mandato</b>	Attivazione e progetti in collaborazione pubblico - privato per il soddisfacimento dei bisogni delle famiglie.
<b>Fine mandato</b>	<p>Convenzione con i CAF per l'attribuzione di un "Bonus Energia e Gas" per consumi energetici per uso domestico delle famiglie e per la misura denominata "Sostegno Inclusione Attiva - SIA";</p> <p>Convenzione con la Fondazione del Varesotto per il progetto "Microcredito": un fondo di garanzia a favore di persone con problemi economici che prevede prestiti gratuiti di importo limitato e rimborsi in massimo 36 mesi;</p> <p>Convenzione con la Parrocchia S.Agnese per la gestione condivisa ed integrata di interventi e prestazioni di contrasto dei fenomeni di povertà ed emarginazione sociale;</p> <p>Interventi comunali di mediazione culturale e linguistica e delle attività volte a favorire l'integrazione di cittadini stranieri mediante la guida all'accesso dei servizi del territorio e della scuola di alfabetizzazione di base.</p> <p>Gestione del Protocollo d'intesa "Accoglienza e percorsi di integrazione dei profughi in Somma Lombardo": realizzazione di percorsi educativi di accoglienza ed integrazione a favore dei migranti ospitati nel territorio comunale, che permetta loro di conoscere il contesto sociale, attraverso attività di educazione linguistica, di formazione, di attività di volontariato volte a favore della collettività ospitante e che promuovano la formazione di una coscienza della partecipazione alla vita sociale e comunitaria;</p> <p>Erogazione di contributi economici.</p> <p>Gestione e attivazione progetti in collaborazione pubblico-privato-associazioni preposte per soddisfare i bisogni alimentari delle famiglie più bisognose e finalizzati ad evitare sprechi di cibo nelle mense scolastiche con recupero dei pasti non serviti;</p> <p>Progettazione di attività a contrasto delle situazioni di grave disagio sociale e di particolare fragilità, consolidamento delle iniziative in atto in ambito distrettuale e partecipazione a progettazione sovra distrettuali (es. "Progetto Revolutionary Road" con il Distretto di Gallarate);</p> <p>Sportello antistalking: contro il dilagante fenomeno della violenza di genere, dello stalking in tutte le sue manifestazioni e contro il femminicidio. Gestione "Protocollo per la prevenzione e il contrasto del fenomeno violenza nei confronti della donna" con altri Ambiti Distrettuali e Associazioni;</p> <p>Gestione Protocollo d'intesa con diversi Comuni della Provincia di Varese per progettazione congiunta contro i rischi del gioco d'azzardo;</p> <p>Gestione servizi salute mentale nella comunità;</p> <p>Gestione servizio sportelli distrettuale per l'immigrazione.</p> <p>Interventi di politiche di conciliazione tempi di lavoro/tempi di vita. Partecipazione all'Alleanza locale per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di avente come capofila l'Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi alla Persona.</p> <p>Adesione e attuazione del progetto "La conciliazione... pronti, via sperimentiamo" e ai conseguenti bandi con voucher per utilizzo di servizi di conciliazione rivolta a residenti dell'ambito e al personale dei comuni dell'ambito distrettuale.</p> <p>Nell'anno 2018: Progetto PON Inclusione SIA/REI: attivazione e realizzazione del progetto. Si sono realizzate inoltre attività di formazione per gli operatori sociali, interventi per il rafforzamento della rete e delle partnership, attività di comunicazione rivolta agli utenti.</p> <p>Definito con ASST l'accordo relativo al Centro adozioni.</p> <p>Attività per minori: politiche sociali rivolte ai nuclei familiari multiproblematici con figli minori, o direttamente ai minori in caso di servizi sostitutivi del nucleo stesso:</p>

	<p>Tutela: presa in carico e sostegno nuclei familiari in presenza di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, in collaborazione con il servizio tutela minori gestito dall'Ambito Distrettuale.</p> <p>Eventuale segnalazione alle autorità di situazioni di grave pregiudizio dei minori;</p> <p>Assistenza domiciliare minori: intervento a favore dei minori in difficoltà e delle loro Ludoteca comunale: attività ludiche della prima infanzia, laboratori con i bambini e i genitori;</p> <p>Voucher/contributi per la conciliazione dei tempi di lavoro e cura della famiglia;</p> <p>Sostegno alla genitorialità: servizi informativi o percorsi specifici di formazione per genitori;</p> <p>Attuazione della Misura 6 minori vittime di abusi o maltrattamenti DGR 853/2013 - 2942/2014 - 5342/2016 - 7626/2017.</p> <p>Presentazione di domanda al finanziamento di progetti finalizzati all'attuazione dei Patti per l'inclusione a valere sul FSE 2104-2020 (programma operativo nazionale inclusione - Avviso 1/2019).</p> <p>Progetto "JOBAGILE" istituzione sperimentale servizio di tirocini per persone individualmente e socialmente svantaggiate per i Comuni dell'Ambito distrettuale di Somma Lombardo, finanziato da Regione Lombardia quale obiettivo strategico di secondo livello dell'Ambito.</p>
--	---

Obiettivo	SVILUPPARE POLITICHE ABITATIVE FINALIZZATE A SODDISFARE LE ESIGENZE ABITATIVE ANCHE PER PRONTA ACCOGLIENZA/EMERGENZA
Inizio mandato	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Costituire un fondo di garanzia per gli affitti sociali in sinergia con l'ambito distrettuale di Somma lombardo e possibilmente con i distretti limitrofi.</li> <li>2. Gestione degli alloggi di proprietà comunale adibiti ad emergenze abitative.</li> <li>3. Garantire alla famiglie aventi i requisiti opportunità di accesso ad alloggi di edilizia residenziale pubblica</li> <li>4. Progettare e sperimentare nuove forme di housing sociale per creare opportunità di accesso al mercato dell'affitto. Valutare il sostegno di progetti del terzo settore che prevedono la destinazione d'uso di immobili a determinate fasce sociali.</li> </ol>
Fine mandato	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attuate, a livello distrettuale, le misure di cui alle seguenti DGR per l'Emergenza abitativa DGR 6465/2017 - 606/2018 - 2065/2019 con integrazione dei fondi con risorse comunali. Progettazione su "asse casa" nell'ambito del progetto sovra-distrettuale "Revolutionary Road" Erogazione di contributi economici nell'ambito di percorsi miranti all'autonomia dei soggetti;</li> <li>2. Sono state gestite le assegnazioni degli alloggi per emergenze abitative. Si sono individuati ulteriori tre alloggi nel corso del quinquennio.</li> <li>3. Formazione e gestione graduatoria alloggi Erp sia di proprietà comunale che di proprietà Aler Varese; Introduzione nuova modalità in base alla L. 16/2016 per l' assegnazione alloggi. Redazione del primo piano annuale per l'offerta abitativa e gestione del primo bando con la nuova normativa a livello distrettuale.</li> <li>4. Promozione di esperienze di housing sociale, in collaborazione con il terzo settore. Nello specifico nella frazione di Casa Nuove con la collaborazione di croce Rossa Italiana.</li> </ol>

Obiettivo	PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI
Inizio mandato	Collaborazione con le realtà del territorio, in particolare con il terzo settore, per consentire il piano di sviluppo di percorsi di co-progettazione e co-programmazione.
Fine mandato	<p>Nell'ambito delle politiche giovanili si è avviata nell'anno 2018 una co-progettazione con il Terzo Settore svolta a fare interventi educati e aggregativi dei giovani sul territorio, frazioni comprese.</p> <p>Nell'ambito politiche sociale si sono avviate due co-progettazione di cui una a livello sovradistrettuale con il progetto "Revolutionary Road - Percorsi e modelli innovativi per superare la crisi e generare valore sociale" cofinanziato sulla linea Welfare in Azione da Fondazione Cariplo. Il progetto ha operato nel territorio degli Ambiti distrettuali di Gallarate e Somma Lombardo, che comprende 18 comuni per il periodo 2016/2019.</p> <p>A far data dall'anno 2019 è attiva una seconda coprogettazione pubblico privato sociale per porre in essere azioni e attività inerenti il piano di attuazione locale 2019 - 2020 di interventi e servizi per il contrasto alla povertà nella messa in opera delle linee di sviluppo regionali di contrasto alla povertà nel territorio dell'ambito di somma lombardo.</p> <p>Vengono utilizzate le risorse del Fondo Povertà inerenti l'ambito di Somma Lombardo per il periodo 2019-20. Si è inserita nel progetto la Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A, che nello svolgimento delle proprie attività di Responsabilità Sociale di Impresa, in qualità di donatrice, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 17 ottobre 2019, ha deciso di sostenere economicamente con una erogazione liberale le misure di intervento del Piano di</p>

	Attuazione Locale dell'ambito di Somma Lombardo per quanto attiene all'area lavoro. Nell'ambito della programmazione a livello distrettuale si è approvato il nuovo Piano di Zona 2018-2020 che ha portato all'ambito la somma aggiuntiva di € 30.000,00 a titolo di premialità per aver approvato il documento entro la scadenza prefissata, oltre ad € 15.000 per la strategia dell'obiettivo ivi contenuto, denominato Progetto "JOBAGILE" istituzione sperimentale servizio di tirocini per persone individualmente e socialmente svantaggiate per i Comuni dell'Ambito distrettuale di Somma Lombardo, finanziato da Regione Lombardia quale obiettivo strategico di secondo livello dell'Ambito.
--	--

Obiettivo	PROMUOVERE E SOSTENERE LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E LE ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE FAVORENDO L'ATTIVITA' E IL LAVORO DI RETE
Inizio mandato	1. Promuovere il baratto amministrativo come forma di coinvolgimento della cittadinanza attiva della popolazione 2. Costituzione di una Poli Sociale coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini nella definizione delle politiche sociali. 3. Ridurre il numero ed aumentare la trasparenza.
Fine mandato	1. Analisi della natura del baratto. Non avviato per questioni burocratiche legali. 2. Costituzione Commissione Consigliare Consultiva "Città accessibile" con adesione delle associazioni, rappresentanti di quartiere, cittadini e coinvolgimento intersettoriale di diversi assessorati (sociale, cultura, lavori pubblici, edilizia privata, commercio, sicurezza) sui temi inerenti lo sviluppo di una città più inclusiva, attenta ai bisogni di tutti i suoi cittadini. Convocazione, gestione e coordinamento tavoli tecnici tematici con associazioni e terzo settore per le aree minori, disabili, anziani, nuove povertà con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali per la definizione delle politiche sociali a livello distrettuale. 3. Le varie associazioni con l'entrata in vigore del nuovo decreto per il terzo settore hanno adeguato i propri statuti. Organizzato incontro rivolto a tutte le associazioni per spiegare le novità normative e come adeguarsi.

Obiettivo	FAVORIRE L'INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Inizio mandato	1. Consulenza orientativa tesa a sostenere e facilitare i processi di scelta scolastica e lavorativa. 2. Diffusione delle richieste di personale attraverso la banca dati informalavoro e progetto "Le Città del Lavoro". Rete di servizi per il lavoro dei laghi".
Fine mandato	1. Attività svolta dallo sportello informagiovani e con il supporto dell'azienda speciale consortile "CFP Ticino - Malpensa" all'interno delle scuole e attraverso il salone dell'orientamento per l'orientamento scolastico e lavorativo per studenti scuole secondarie di primo e secondo grado; Gestione di tirocini estivi per studenti delle scuole secondarie di secondo grado presso gli uffici comunali e le realtà lavorative del territorio. 2. Attività svolta dalla sportello comunale informalavoro in sinergia con l'azienda speciale consortile "Cfp Ticino- Malpensa". Informazioni in materia di mercato del lavoro; Strumenti e tecniche per sviluppare le capacità e le competenze delle persone, attraverso colloqui individuali e/o di gruppo, per effettuare con metodo la ricerca di lavoro; Consulenza orientativa, tesa a sostenere e facilitare i processi di scelta e di transizione scolastica e lavorativa e alla definizione di un progetto professionale e/o formativo concreto; Diffusione delle richieste di personale delle imprese/agenzie per il lavoro anche attraverso la banca Dati InFormaLavoro. Servizio leva civica regionale e servizio civile: opportunità per i giovani di inserimento nel mondo del lavoro e sperimentazione competenze proprie; Diffusione di una cultura contro la dispersione e a favore del successo formativo, favorendo la circolarità delle informazioni e delle buone prassi del protagonismo giovanile; Gestione in co-progettazione con partner del terzo settore delle attività a favore dei giovani nei punti di aggregazione spontanea. Incontri settimanali presso la biblioteca e in frazione di Coarezza.

**SERVIZI GENERALI**

Obiettivo	PARTECIPAZIONE
-----------	----------------

Inizio mandato	Presenza del Sindaco e giunta alle assemblee di quartiere; periodica presenza del Sindaco e/o assessori presso la sala civica delle tre frazioni; coinvolgimento costante dei quartieri e dei loro rappresentanti, anche in un'ottica di bilancio partecipato
Fine mandato	E' stata garantita la presenza del Sindaco e degli assessori alle assemblee di quartiere e quella periodica presso le 3 frazioni. Sono stati presentati nelle assemblee di quartiere il bilancio di previsione ed il piano opere pubbliche. E' stato approvato il "Regolamento comunale dei Comitati di quartiere" per meglio definire competenze e funzionamento delle assemblee e dei comitati di quartiere e sono state adottate le "Linee guida per il Bilancio partecipato", avviando il processo di consultazione dei comitati di quartiere al fine del loro coinvolgimento diretto alle scelte del Bilancio comunale in merito agli obiettivi e alla distribuzione delle risorse finanziarie comunali

Obiettivo	COMUNICAZIONE
Inizio mandato	Analisi delle possibilità offerte dai social media; rivedere l'impostazione del sito istituzionale; ripristinare la rivista civica sia su supporto cartaceo che on line
Fine mandato	Sono stati utilizzati i social media per la comunicazione istituzionale; il sito web istituzionale del Comune è stato rivisto ed aggiornato alla normativa di legge in materia; ripristinato il periodico comunale "Spazio aperto" con l'uscita di n. 4 numeri annuali e distribuzione cartacea ai cittadini e on line sul sito istituzionale. Forte impulso alla digitalizzazione e dematerializzazione, con conseguente semplificazione delle procedure lavorative e garantiti di diritti digitali di cittadini e imprese mediante anche lo Sportello Telematico Polifunzionale che consente l'invio di tutte le pratiche con modalità telematiche. In corso campagne di sensibilizzazione all'utilizzo di Spid e PagoPa.

Obiettivo	FUND RAISING
Inizio mandato	Introduzione del Servizio di Fund Raising finalizzato alla ricerca di bandi, iniziative e fonti di finanziamenti pubblici e privati per la realizzazione di progetti in linea con il programma dell'Amministrazione
Fine mandato	Sono state effettuate diverse richieste di finanziamenti sia regionale che nazionali e sono stati ottenuti contributi per la realizzazione di progetti e servizi vari. Si è aderito al progetto "Lombardia Europa 2020 - progettazione, modellizzazione e start up di Servizi Europa d'Area Vasta nei contesti lombardi: essere competitivi in Europa" promosso da Anci Lombardia e Regione Lombardia: in fase di svolgimento gli EuroLab con l'obiettivo di promuovere la qualificazione delle competenze dei funzionari ai fini di un più efficace utilizzo dei fondi europei.

Obiettivo	TURISMO
Inizio mandato	Sostenere le strutture turistico/ricettive realizzando interventi mirati e specifici, utilizzando la tassa di soggiorno introitata dal Comune, in sinergia e accordo con le strutture stesse e le associazioni di categoria; messa in rete delle strutture ricettive con quelle culturali, realizzando pacchetti o offerte che permettano di convogliare i turisti nei vari musei del territorio; per la località Panperduto organizzazione di manifestazioni per la sua fruizione; individuazione di un'area parcheggio nella zona Canottieri.
Fine mandato	Per la località Panperduto sono state organizzate diverse iniziative per incentivare la sua fruizione, mediante l'organizzazione di eventi per adulti e bambini e con un progetto specifico denominato "Sul filo dell'acqua in Lombardia". Predisposta la Guida turistica della città anche in formato interattivo. Da sottolineare come la tassa di soggiorno abbia finanziato investimenti per la messa in sicurezza dei passaggi pedonali che collegano alcuni alberghi verso il centro cittadino e come nella celebrazione delle festività natalizie alcune risorse siano state destinate a attività ricreative nel centro cittadino sommesse arrivando anche a proiezioni natalizie su edifici storici.

#### SUAP

Obiettivo	CENSIRE LE VARIE ATTIVITA'
Inizio mandato	Nel corso del quinquennio il Servizio ha costantemente censito le diverse attività economiche redigendone elenchi, con l'ausilio delle applicazioni informatiche, che vengono costantemente aggiornati.
Fine mandato	Il costante lavoro di monitoraggio delle diverse attività ha dato risultati rilevanti. A somma Lombardo sono insediate, nei diversi settori di attività, n. 1.747 unità locali con addetti.

Obiettivo	FAVORIRE L'AVVIO DI PICCOLE IMPRESE
Inizio mandato	Nel corso del quinquennio il servizio ha costantemente fornito le necessarie informazioni, mirate all'avvio delle piccole imprese. In particolare è stato dato supporto in fase di localizzazione del sito e, attraverso la semplificazione delle procedure mediante i procedimenti

Fine mandato	telematici, ne ha favorito l'avvio. Il lavoro di semplificazione, costantemente attuato, ha dato risultati rilevanti per l'insediamento di piccole imprese. Il tessuto economico di Somma Lombardo è costituito per il 60% da piccole imprese.
Obiettivo	RAFFORZARE LA CENTRALITA' DEL COMUNE DI SOMMA ALL'INTERNO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO
Inizio mandato	Nel corso del quinquennio il Servizio ha costantemente gestito e monitorato il Distretto del Commercio, di cui Somma Lombardo è il Comune Capofila. E' stata presentata, in data 6/11/2015, domanda a Regione Lombardia per il riconoscimento dell'integrazione dei Comuni di Ranco e Taino e comunicato il recesso del Comune di Vergiate, con Decreto n. 3295 del 14 aprile 2016, la Regione Lombardia ha riconosciuto l'integrazione dei Comuni di Ranco e Taino nel Distretto del Commercio Malpensa Nord Ticino. Il ruolo di Somma Lombardo all'interno del Distretto è Centrale e d'importanza determinante.
Fine mandato	Il lavoro svolto dal Servizio è stato determinante per il reingresso del Comune di Vergiate all'interno del Distretto del Commercio. E' stata presentata, in data 11/11/2019, domanda a Regione Lombardia per il riconoscimento dell'integrazione del Comune di Vergiate. con Decreto n. 16587 del 18 novembre 2019, la Regione Lombardia ha riconosciuto l'integrazione del Comune di Vergiate al Distretto del Commercio Malpensa Nord Ticino. Con D.D.U.O. n. 18701 del 18 dicembre 2019, Regione Lombardia ha approvato l'elenco dei Distretti del Commercio della Lombardia, Il Distretto del Commercio Malpensa Nord Ticino risulta iscritto con ID DID-VA-09. Il Comune di Somma Lombardo, in qualità di Capofila del Distretto del Commercio, ha presentato domande di contributo, per i Bandi a sostegno ai Distretti emanati da C.C.I.A.A. di Varese, negli anni 2015/2016/2017/2018/2019, ottenendo nel quinquennio un contributo complessivo di € 42.721,82.

**POLIZIA LOCALE**

Obiettivo	SICUREZZA E PROTEZIONE CIVILE
Inizio mandato	Avviare forme di coinvolgimento diretto dei cittadini e loro collaborazione con le FF.PP. presenti nel territorio sommesese.
Fine mandato	Tale coinvolgimento ha avuto luogo con l'attivazione, in alcune strade cittadine del centro, di Mezzana e della frazione di Maddalena, del c.d. "controllo di vicinato", con il quale sono stati individuati alcuni volontari che, raccogliendo le segnalazioni dei vicini, si interfacciano con l'autorità di polizia per segnalare persone e veicoli sospetti. Il progetto, che ha previsto anche la collocazione di segnaletica stradale verticale ad hoc, ha consentito una riduzione del fenomeno dei "furti in abitazione" e di altri reati predatori. In data 2 ottobre 2019 la nostra Amministrazione, così come quelle dei Comuni convenzionati di Arsago Seprio e Casorate Sempione, ha sottoscritto un protocollo d'intesa sul progetto "Controllo del vicinato" con la Prefettura di Varese, con la quale ci si è impegnati a promuovere ulteriormente l'attuazione del progetto, favorendo la costruzione di una rete con l'individuazione di uno o più coordinatori tra i cittadini delle aree interessate. Quanto previsto dal protocollo è, per il Comune di Somma Lombardo, in fase di avanzata realizzazione, avendo già coinvolto numerose realtà del territorio. Nella medesima direzione di diretto coinvolgimento dei cittadini va letta la Convenzione sottoscritta in data 4 luglio 2018 con la locale Sezione dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Concedendo a quest'ultima la nuova sede, realizzata in un locale del piano terreno di Palazzo Viana Visconti, si è ottenuta la collaborazione dei Soci del sodalizio (principalmente formato da persone con pregresse esperienze di servizio nell'Arma dei Carabinieri) per attività di supporto alla vigilanza scolastica, all'assistenza in occasione di eventi e manifestazioni di carattere civile e religioso, all'attività di osservazione e segnalazione di fatti e situazioni sospette nei parchi cittadini, presso la discarica comunale, nelle aree adiacenti al Parco del Ticino, ecc.

Obiettivo	POLIZIA LOCALE
Inizio mandato	Incrementare la collaborazione con le polizia locali dei Comuni limitrofi, anche mediante possibili Convenzioni finalizzate ad incrementare efficacia operativa e dotazioni di dispositivi e risorse
Fine mandato	Come sopra detto, in data 18.01.2016 è stata sottoscritta, con i Comuni di Arsago Seprio e Casorate Sempione, la Convenzione, con validità di anni cinque, per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale. Ciò ha consentito all'Ente di partecipare a più bandi regionali con i quali poter incrementare la dotazione di dispositivi e risorse per la collettività: in particolare è stata ampliata la dotazione della videosorveglianza cittadina, con aumento delle telecamere disponibili e dei varchi di controllo, utili a verificare il transito di mezzi sprovvisti di assicurazione CR auto, revisione o provento di furto. Sono stati acquistati i software necessari ad aumentare l'efficacia e le funzioni della centrale operativa, acquistati tre radar contatraffico utili a documentare l'analisi dei flussi veicolari, utilizzati anche in occasione della redazione del piano di protezione civile. Sono stati acquistati due veicoli (Fiat Tipo e Dacia Sandero), allestiti e dotati di strumenti di controllo, giubbotti antiproiettile, spray antiaggressione e distanziatori telescopici per la

	<p>sicurezza del personale.          Organizzato un corso triennale per la "sicurezza personale e tecniche operative" per il personale di polizia.          Sono stati altresì acquistati tablet e cellulari in uso agli ausiliari del traffico per la documentazione degli illeciti accertati.</p>
--	---

Obiettivo	SOCCORSO CIVILE
Inizio mandato	Avviare forme di coinvolgimento diretto ai cittadini.
Fine mandato	<p>Si è dato impulso all'attività del Gruppo Comunale di Protezione Civile, con la ricerca di nuovi volontari promossa in occasione di eventi pubblici. Ciò ha consentito d'incrementare il numero dei volontari oggi in servizio (tre volontari hanno partecipato alla formazione recentemente avviata dalla Provincia, uno è già in lista d'attesa per il nuovo percorso formativo). Particolare attenzione è stata rivolta alla costante formazione dei volontari, che hanno frequentato percorsi formativi in vari ambiti, dalla ricerca persone scomparse all'uso delle motoseghe, dall'uso ed installazione del Ponte Bailey al montaggio di tende da campo, ecc. La dotazione dei volontari è stata notevolmente ampliata con l'acquisto di una torre faro, di una tenda pneumatica, di dispositivi DPI e capi d'abbigliamento, un nuovo automezzo attrezzato, nella certezza che la consapevolezza di far parte di un gruppo coeso, formato e ben attrezzato avvicinerà persone interessate a promuovere in maniera disinteressata il bene comune ed il servizio al prossimo.</p> <p>Nell'anno 2017, in occasione del decimo anniversario della costituzione del Gruppo cittadino di Protezione Civile, è stato sottoscritto un protocollo di collaborazione con il Lions Alert Team. Si è favorita una maggiore collaborazione con i volontari del Servizio Antincendio del Parco del Ticino.</p>

Obiettivo	EMERGENZA COVID-19
Inizio mandato	Emergenza da febbraio 2020
Fine mandato	<p>Alla fine del mese di Febbraio 2020 si è palesata anche nel nostro Paese l'emergenza legata alla diffusione del Virus Covid-19. Per affrontarla, nell'ambito delle prerogative comunali, sono state messe in atto le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attivazione da 1/02/2020 dello sportello telematico comunale per consentire lo svolgimento online delle pratiche</li> <li>- Apertura uffici comunali su appuntamento e potenziamento servizi telefonici e via email</li> <li>- Smartworking e definizione progetti e contingenti minimi per i dipendenti comunali</li> <li>- Distribuzione DPI a dipendenti comunali</li> <li>- Distribuzione pass parcheggio retro comunale a dipendenti in servizio per limitare gli spostamenti</li> <li>- Montaggio barriere distanziali in plexiglass ai Demografici e all'Urp</li> <li>- Montaggio barriere distanziali in plexiglass nelle farmacie comunali</li> <li>- Attivazione Centro Operativo Comunale</li> <li>- Attivazione servizio consegna medicinali, pasti caldi e alimenti per anziani e persone fragili, in collaborazione con Spes, Polizia Locale, Associazione nazionale Carabinieri, Protezione civile Città di Somma Lombardo e Protezione civile servizio antincendio boschivo Parco della Valle del Ticino.</li> <li>- Promozione raccolta cibo solidale in collaborazione con Ascom Gallarate, Associazione Nazionale Carabinieri e Caritas Decanale.</li> <li>- Definizione congiunta con i comuni dell'ufficio di piano dei criteri per la distribuzione dei Buoni Spesa e attivazione convenzione con esercenti sommesi.</li> <li>- Predisposizione, nella variazione di bilancio inviata ai revisori dei conti, di incremento risorse a disposizione dei vari settori (Polizia Locale, Servizi Sociali, Servizi Generali e Territorio) per affrontare ricadute emergenza Covid-19 nei prossimi mesi.</li> <li>- Presenza pattuglie polizia locale al fine di prevenire possibili assembramenti e consentire il regolare svolgimento delle esequie (nel rispetto della normativa vigente) e la regolare apertura dei cimiteri cittadini.</li> <li>- Servizio smaltimento code nei luoghi pubblici (Polizia Locale, associazione nazionale carabinieri, Protezione Civile).</li> <li>- Attivazione sezione "Covid-19" su sito e pagina facebook Città di Somma Lombardo, contenenti gli aggiornamenti normativi, locali, regionali e nazionali e le attività svolte</li> <li>- Messaggi video del Sindaco alla cittadinanza con aggiornamento della situazione</li> <li>- Messaggio audio Protezione Civile alla cittadinanza (Restiamo a casa)</li> <li>- Pubblicazione delle Favole della merenda sul sito internet e sulla pagina facebook comunale per i più piccini e video associazioni sportive cittadine.</li> <li>- Attivazione servizio gratuito di supporto psicologico in collaborazione con IPSE, Istituto Psicologico Europeo di Somma Lombardo.</li> <li>- Attivazione di "Somma Radio Libera" per rinsaldare il senso di comunità, coinvolgendo nella programmazione le numerose realtà associative sommesi.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raccolta e Pubblicazione lista esercenti che forniscono consegna a domicilio.</li> <li>- Parcheggio gratuito strisce blu (e senza scadenza temporale nei parcheggi di via Fuser e via Marconi)</li> <li>- Consegna DPI a Protezione Civile, Polizia Locale, Vigili del Fuoco, Associazione Nazionale Carabinieri, Protezione Civile nucleo antincendio della Valle del Parco del Ticino</li> <li>- Distribuzione gratuita di due Mascherine chirurgiche per ogni nucleo familiare in collaborazione con Regione Lombardia e Spes</li> <li>- Distribuzione gratuita di Mascherine lavabili ai cittadini sommesi con almeno 65 anni di età</li> <li>- Consegna Mascherine e DPI ad Anffas comunità di Maddalena</li> <li>- Pulizia e sanificazione strade capoluogo, Mezzana e Frazioni</li> <li>- Attivazione servizio gratuito di ritiro a domicilio del Verde</li> <li>- Contatti periodici con ATS e ASST Valle Olona per evidenziare situazione Ospedale Bellini, RSA Bellini e Fondazione "Il Girasole" onlus e per richiesta attivazione servizio ADI</li> <li>- Sospensione e ristorno rette asilo nido comunale e scuola dell'infanzia convenzionata di Coarezza</li> <li>- Sospensione e ristorno quote trasporto e servizi pre e post scuola</li> <li>- Sospensione e differimento pagamento imposta di soggiorno al 15 luglio</li> <li>- Sospensione e differimento imposta sulla pubblicità al 31 luglio</li> <li>- Sospensione e differimento pagamento TARI al 31 luglio</li> <li>- Attivazione conto corrente comunale per donazioni</li> <li>- Attivazione raccolta verde porta a porta.</li> </ul>
--	---

### SERVIZI FINANZIARI

Obiettivo	BILANCIO QUALE STRUMENTO ATTRAVERSO IL QUALE REPERIRE LE RISORSE ECONOMICHE PER POTER ATTUARE I PROGRAMMI AMMINISTRATIVI
Inizio mandato	<p>1. Destinazione di quote definite dall'Amministrazione ad esigenze/progetti di quartiere (Bilancio Partecipato)</p> <p>2. Individuazione e riduzione degli sprechi</p>
Fine mandato	<p>1. Con delibera di Giunta Comunale n° 34 del 21.03.2018 sono state definite le linee guida del bilancio partecipato, che prevede l'avvio del processo di consultazione dei comitati di quartiere al fine di attivare il coinvolgimento diretto dei cittadini alle scelte del bilancio comunale in merito agli obiettivi ed alla distribuzione delle risorse finanziarie comunali.</p> <p>Per l'anno 2018 sono stati definiti i tetti massimi di spesa da destinare alla procedura partecipata:</p> <p>€ 20.000,00 per ciascun quartiere, elevabile a € 50.000,00 nel caso di proposte condivise tra 2 quartieri, per un totale di € 200.000,00 che potranno essere destinati al finanziamento delle proposte sia mediante variazioni al bilancio di previsione 2018/2020 sia mediante iscrizione al bilancio di previsione 2019/2021.</p> <p>In data 27/03/2018 è stato pubblicato sul sito del Comune di Somma Lombardo il comunicato stampa concernente l'iter del bilancio partecipato.</p> <p>La scadenza prevista per la consegna dei progetti, su scheda predisposta dal comune, inizialmente stabilita al 31 maggio, è stata prorogata al 30 giugno.</p> <p>Entro il termine sono pervenute 22 proposte.</p> <p>In data 18/07/2018 si è riunito il gruppo di lavoro per una prima analisi delle domande pervenute e per la successiva verifica di fattibilità delle stesse. Le proposte sono state analizzate nel dettaglio dai vari Responsabili di Settore, e per alcune sono state richieste integrazioni/delucidazioni.</p> <p>Nel mese di settembre si sono tenute le riunioni con i responsabili di settore e i proponenti dei progetti al fine di definire le proposte ammissibili da portare in votazione presso le assemblee di quartiere.</p> <p>Nel mese di ottobre si sono svolte le assemblee di quartiere per la votazione dei progetti presentati.</p> <p>I progetti votati sono i seguenti:</p> <p>Quartiere S. Bernardino Parco Sensoriale per bambini di via dei Mille. Stanziati € 20.000,00 nel bilancio 2019/2021;</p> <p>Quartiere S. Rocco Asfaltatura di un tratto di Via Molino Secco (sede alpini). Stanziamento di € 15.000,00 già previsto nel piano asfaltature anno 2019;</p> <p>Quartiere Maddalena Pensilina per attesa autobus e bacheca avvisi. Stanziati € 10.000,00 nel bilancio 2019/2021;</p> <p>Quartiere Mezzana Percorso vita in via Madonna della Ghianda. Stanziati € 18.000,00 nel bilancio 2019/2021,</p> <p>Quartiere Case Nuove Campo di calcetto in convenzione con la parrocchia. Stanziati € 10.000,00 nel bilancio 2019/2021;</p> <p>Quartiere Castello Percorso pedonale protetto in Via Briante. Stanziamento di € 10.000,00 già previsto nel piano asfaltature, attraversamenti pedonali anno 2019;</p>

<p>Quartiere Coarezza Progetto di educativa di strada per adolescenti e preadolescenti. Stanziati € 8.000,00 nel bilancio 2019/2021; Quartiere Lazzaretto Asfaltatura di un tratto di Via Bianco Isaia. Stanziamento di € 20.000,00 già previsto nel piano asfaltature anno 2019. In totale sono stati stanziati € 111.000,00 per la realizzazione dei progetti. Il progetto Bilancio partecipativo è stato seguito in tutte le fasi previste ed per i progetti votati sono stati stanziati complessivamente € 111.000,00.</p> <p>2. Nel corso del quinquennio si è effettuato un costante monitoraggio, coinvolgendo tutti i responsabili di settore, dell'andamento delle entrate e delle spese al fine dalla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Il ricorso agli strumenti messi a disposizione da Consip, Mepa, Sintel ha permesso la riduzione delle spese.</p>
--

Obiettivo	TRIBUTI. FISCALITA' PIU' EQUA ALL'INSEGNA DEL PRINCIPIO "PAGHIAMO TUTTI PER PAGARE DI MENO"
Inizio mandato	<p>1. Potenziamento dell'assistenza e consulenza ai cittadini.</p> <p>2. Adottare i provvedimenti necessari diretti alla riscossione dei tributi.</p> <p>3. Pubblicizzare modalità di presentazione delle denunce tributarie, richieste di esenzione.</p>
Fine mandato	<p>1. L'ufficio tributi, nell'attività di sportello ha sempre fornito assistenza per la gestione delle pratiche relative ai tributi comunali. Nei mesi di maggio/giugno e dicembre ha fornito assistenza gratuita per la compilazione dei modelli F24 per il pagamento dell'IMU. E' stato inoltre attivato un canale dedicato "Linkmate". Il contribuente collegandosi comodamente da casa può accedere, previa autenticazione, alla propria posizione contributiva, con stampa diretta dell'F24 per il pagamento di Imu, Tasi e Tari. E' stato inoltre attivato il pagamento tramite PagoPa per l'imposta di soggiorno.</p> <p>2. L'ufficio, grazie anche all'aggiornamento costante della banca dati dei contribuenti, ha potuto effettuare internamente l'attività di accertamento per i tributi non pagati. Tutti gli accertamenti non pagati sono stati prontamente inviati all'Agenzia delle Entrate - Riscossione al fine della notifica delle cartelle esattoriali.</p> <p>3. Tramite il portale "Linkmate" è possibile scaricare e compilare i modelli di denuncia, esenzioni, riduzioni. Sul sito del comune sono riportate per ogni tributo comunale le informazioni necessarie per un corretto adempimento del dovuto. Nel corso del 2020 si è inoltre attivato lo sportello telematico polifunzionale che permette di compilare ed inviare telematicamente i modelli di dichiarazione, di esenzione e riduzione del tributo.</p>

### 2.3.3 Controllo strategico

Il controllo di tipo strategico, riservato agli enti di maggiore dimensione demografica, valuta l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

Il controllo strategico è svolto dal Responsabile del Settore Servizi Finanziari, sotto la direzione del Segretario Comunale e con la collaborazione dei Responsabili di Settore. Il controllo strategico viene principalmente attuato attraverso il provvedimento infrannuale di ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, nonché attraverso la verifica annuale sulla gestione presentata dalla Giunta Comunale ai fini dell'approvazione del rendiconto. Il controllo strategico è integrato anche dalla relazione sulla performance dell'ente.

### 2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Il Piano della Performance è lo strumento programmatico previsto dall'art. 10 del Decreto Legislativo n. 150/2009, con orizzonte temporale triennale al fine di assicurare qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance. Esso mira a realizzare un sistema di gestione globale della performance con l'obiettivo di superare le carenze nei sistemi di programmazione, di misurazione e valutazione ed i deficit di trasparenza (elevando la conoscibilità degli strumenti di programmazione e rendicontazione).

Il concetto di performance è centrale nella gestione di un'organizzazione: "la performance è il **contributo**

(risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un **soggetto** (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la **propria azione** al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla **soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita**" (Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione). Il suo significato si lega strettamente **all'esecuzione di un'azione**, ai **risultati** della stessa e alle modalità di **rappresentazione** e, come tale, si presta ad essere misurata e gestita, nell'ottica della **utilità del suo fare valutata dal punto di vista del fruitore**.

Il Comune di Somma Lombardo ha adottato questo strumento al fine di avviare lo sviluppo di un sistema di controllo strategico coerente con il sistema di controllo direzionale presente nell'ente. In questo senso il Piano della Performance risulta coerente con i contenuti del ciclo della programmazione di bilancio. Con il Piano della Performance viene fornita, quindi, una rappresentazione sintetica delle scelte fondamentali compiute dall'ente, della declinazione di tali strategie in obiettivi operativi e dell'insieme di attività predisposte a favore della comunità locale.

Prendendo spunto da tali opzioni di fondo, si è colta l'occasione di questo strumento per puntare a:

1. Garantire coerenza tra i diversi strumenti di pianificazione strategica, programmazione operativa e controllo già presenti nell'ente;
2. Potenziare il collegamento tra le politiche e gli obiettivi strategici (definiti nelle linee programmatiche di mandato ed illustrati nel DUP), con gli obiettivi di innovazione (derivati dal DUP e sviluppati negli obiettivi di PEG) e con la operatività dell'ente (i cui risultati vengono monitorati attraverso le schede di performance dei servizi o macroattività);
3. Creare un sistema di misurazione e controllo più completo per meglio conoscere e "governare" l'ente e disporre di informazioni utili in fase decisionale;
4. Sviluppare l'accountability (per sapere rendere conto delle risorse utilizzate) e la trasparenza del sistema di programmazione e controllo..

La logica di fondo è quella del "miglioramento continuo", con lo scopo di elaborare in modo puntuale una pianificazione operativa direttamente correlata e discendente dalla strategia, dalla mission istituzionale e dai bisogni della collettività amministrata.

Per cambiare in meglio è prima di tutto necessario conoscere e misurare.

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore della Legge 190/2012, vista, altresì, la deliberazione della CIVIT 6/2013, il Piano della performance risulta adeguato con l'applicazione delle disposizioni previste nella legge citata e, quindi, con il piano di prevenzione della corruzione.

Il piano della performance è allegato obbligatorio della deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

### 2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Il controllo sulle società partecipate verifica l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni all'ente, attraverso l'affidamento di indirizzi e obiettivi gestionali, nonché il controllo dello stato di attuazione dei medesimi nel rendiconto della gestione e nella redazione del bilancio consolidato.

L'ente, nell'ambito del DUP, definisce preventivamente gli indirizzi strategici cui le società controllate devono tendere nell'arco del triennio. Tali obiettivi sono oggetto di verifica infrannuale nell'atto di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, affinché l'amministrazione comunale assuma le eventuali azioni correttive. Con l'approvazione del rendiconto della gestione si dà atto del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Dall'anno 2017 il comune di Somma Lombardo approva, entro il 30 settembre, il bilancio consolidato tra le società facenti parte dell'area di consolidamento.

Annualmente l'amministratore di Spes e Spes sport presenta al consiglio comunale la relazione sul rendiconto e sull'andamento del primo semestre come previsto dall'art. 3 dello statuto.

Con delibera di Consiglio Comunale n° 50 del 28/09/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi del D. Lgs 175/2016 e smi, con l'alienazione delle partecipazioni non più necessarie per l'ente (AMSC spa venduta in data 23.03.2018, Prealpi Gas srl venduta in data 23.08.2018)

Annualmente, entro il 30 dicembre, viene approvato il piano ordinario di razionalizzazione delle società partecipate.

### **PARTE III**

## **SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

## 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare.

Entrate (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	% variazione rispetto al primo anno
D.Lgs.77/95						
Titolo 1 - Tributarie	10.799.840,29	-	-	-	-	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.410.105,38	-	-	-	-	-
Titolo 3 - Extratributarie	2.743.036,52	-	-	-	-	-
<b>Entrate correnti</b>	<b>14.952.982,19</b>	-	-	-	-	-
Titolo 4 - Trasferimenti di capitale	981.108,29	-	-	-	-	-
Titolo 5 - Accensione di prestiti	0,00	-	-	-	-	-
D.Lgs.118/11						
Titolo 1 - Tributi e perequazione	-	10.143.810,38	10.154.315,57	10.431.806,38	10.633.037,72	-
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	-	1.422.484,28	1.664.166,47	1.813.101,83	1.711.021,20	-
Titolo 3 - Entrate extratributarie	-	2.694.587,62	2.925.568,36	2.276.526,76	2.582.473,76	-
<b>Entrate correnti</b>	-	<b>14.260.882,28</b>	<b>14.744.050,40</b>	<b>14.521.434,97</b>	<b>14.926.532,68</b>	-
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	-	1.532.979,63	664.242,86	1.218.246,20	1.857.378,00	-
Titolo 5 - Riduzione di attività finanziarie	-	739.417,26	0,00	18.922,33	0,00	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>15.934.090,48</b>	<b>16.533.279,17</b>	<b>15.408.293,26</b>	<b>15.758.603,50</b>	<b>16.783.910,68</b>	<b>5,33%</b>

<b>Spese</b> (in euro)	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>% variazione rispetto al primo anno</b>
<b>D.Lgs.77/95</b>						
Titolo 1 - Correnti	13.858.234,78	-	-	-	-	-
Titolo 2 - In conto capitale	849.552,12	-	-	-	-	-
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	313.816,99	-	-	-	-	-
<b>D.Lgs.118/11</b>						
Titolo 1 - Correnti	-	12.944.514,37	12.375.996,29	12.880.714,81	13.313.739,54	-
Titolo 2 - In conto capitale	-	1.502.040,42	1.213.720,00	1.110.085,66	2.333.679,65	-
Titolo 3 - Incremento di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	-	329.007,09	344.947,18	342.352,11	190.822,09	-
Titolo 5 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	-	0,00	0,00	0,00	0,00	-
<b>Totale</b>	<b>15.021.603,89</b>	<b>14.775.561,88</b>	<b>13.934.663,47</b>	<b>14.333.152,58</b>	<b>15.838.241,28</b>	<b>5,44%</b>

<b>Partite di giro</b> (in euro)	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>% variazione rispetto al primo anno</b>
<b>D.Lgs.77/95</b>						
Entrate Titolo 6	2.038.978,28	-	-	-	-	-
Spese Titolo 4	2.038.978,28	-	-	-	-	-
<b>D.Lgs.118/11</b>						
Entrate Titolo 9	-	1.721.582,30	1.708.276,43	1.888.387,88	2.013.985,33	-
Spese Titolo 7	-	1.721.582,30	1.708.276,43	1.888.387,88	2.013.985,33	-

### 3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.77/95)		2015	2016	2017	2018	2019
<b>Entrate competenza (Accertamenti)</b>						
Tributarie (+)		10.799.840,29	-	-	-	-
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (+)		1.410.105,38	-	-	-	-
Extratributarie (+)		2.743.036,52	-	-	-	-
Entrate correnti che finanziano investimenti (-)		136.950,37	-	-	-	-
	Risorse ordinarie	<b>14.816.031,82</b>	-	-	-	-
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E) (+)		0,00	-	-	-	-
Avanzo applicato a bilancio corrente (+)		0,00	-	-	-	-
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti (+)		0,00	-	-	-	-
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti (+)		0,00	-	-	-	-
	Risorse straordinarie	<b>0,00</b>	-	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>14.816.031,82</b>	-	-	-	-
<b>Uscite competenza (Impegni)</b>						
Rimborso di prestiti (+)		313.816,99	-	-	-	-
Anticipazioni di cassa (-)		0,00	-	-	-	-
Finanziamenti a breve termine (-)		0,00	-	-	-	-
	Rimborso di prestiti effettivo	313.816,99	-	-	-	-
Spese correnti (+)		13.858.234,78	-	-	-	-
	Impegni ordinari	<b>14.172.051,77</b>	-	-	-	-
FPV per spese correnti (FPV/U) (+)		240.749,26	-	-	-	-
Disavanzo applicato a bilancio corrente (+)		0,00	-	-	-	-
	Impegni straordinari	<b>240.749,26</b>	-	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>14.412.801,03</b>	-	-	-	-
<b>Risultato bilancio corrente (competenza)</b>						
Entrate bilancio corrente (+)		14.816.031,82	-	-	-	-
Uscite bilancio corrente (-)		14.412.801,03	-	-	-	-
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>403.230,79</b>	-	-	-	-

Equilibrio di parte corrente (D.Lgs.118/11)		2015	2016	2017	2018	2019
<b>Entrate competenza (Accertamenti)</b>						
Tributari e perequazione	(+)	-	10.143.810,38	10.154.315,57	10.431.806,38	10.633.037,72
Trasferimenti correnti	(+)	-	1.422.484,28	1.664.166,47	1.813.101,83	1.711.021,20
Extratributarie	(+)	-	2.694.587,62	2.925.568,36	2.276.526,76	2.582.473,76
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	-	123.000,00	138.005,00	46.310,00	63.178,95
Risorse ordinarie		-	<b>14.137.882,28</b>	<b>14.606.045,40</b>	<b>14.475.124,97</b>	<b>14.863.353,73</b>
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	-	240.749,26	109.016,13	342.844,88	675.666,32
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	416.336,00	99.673,96	221.092,92	380.658,52
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	-	187.149,00	151.985,80	347.574,53	289.035,91
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		-	<b>844.234,26</b>	<b>360.675,89</b>	<b>911.512,33</b>	<b>1.345.360,75</b>
<b>Totale</b>		-	<b>14.982.116,54</b>	<b>14.966.721,29</b>	<b>15.386.637,30</b>	<b>16.208.714,48</b>
<b>Uscite competenza (Impegni)</b>						
Spese correnti	(+)	-	12.944.514,37	12.375.996,29	12.880.714,81	13.313.739,54
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	(+)	-	329.007,09	344.947,18	342.352,11	190.822,09
Impieghi ordinari		-	<b>13.273.521,46</b>	<b>12.720.943,47</b>	<b>13.223.066,92</b>	<b>13.504.561,63</b>
FPV per spese correnti (FPV/U)	(+)	-	109.016,13	342.844,88	675.666,32	735.757,74
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	-	22.250,65	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		-	<b>131.266,78</b>	<b>342.844,88</b>	<b>675.666,32</b>	<b>735.757,74</b>
<b>Totale</b>		-	<b>13.404.788,24</b>	<b>13.063.788,35</b>	<b>13.898.733,24</b>	<b>14.240.319,37</b>
<b>Risultato bilancio corrente (competenza)</b>						
Entrate bilancio corrente	(+)	-	14.982.116,54	14.966.721,29	15.386.637,30	16.208.714,48
Uscite bilancio corrente	(-)	-	13.404.788,24	13.063.788,35	13.898.733,24	14.240.319,37
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>		-	<b>1.577.328,30</b>	<b>1.902.932,94</b>	<b>1.487.904,06</b>	<b>1.968.395,11</b>

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.77/95)		2015	2016	2017	2018	2019
<b>Entrate competenza (Accertamenti)</b>						
Alienazione beni, trasferimento capitali	(+)	981.108,29	-	-	-	-
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	-	-	-	-
Riscossione di crediti	(-)	0,00	-	-	-	-
	Risorse ordinarie	<b>981.108,29</b>	-	-	-	-
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	0,00	-	-	-	-
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	-	-	-	-
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	94.923,27	-	-	-	-
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	(+)	42.027,10	-	-	-	-
Accensione di prestiti	(+)	0,00	-	-	-	-
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	-	-	-	-
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	-	-	-	-
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	-	-	-	-
	Risorse straordinarie	<b>136.950,37</b>	-	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>1.118.058,66</b>	-	-	-	-
<b>Uscite competenza (Impegni)</b>						
Spese in conto capitale	(+)	849.552,12	-	-	-	-
Concessione di crediti	(-)	0,00	-	-	-	-
	Impeghi ordinari	<b>849.552,12</b>	-	-	-	-
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	225.925,33	-	-	-	-
	Impeghi straordinari	<b>225.925,33</b>	-	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>1.075.477,45</b>	-	-	-	-
<b>Risultato bilancio di parte capitale (competenza)</b>						
Entrate bilancio investimenti	(+)	1.118.058,66	-	-	-	-
Uscite bilancio investimenti	(-)	1.075.477,45	-	-	-	-
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>42.581,21</b>	-	-	-	-

Equilibrio di parte capitale (D.Lgs.118/11)		2015	2016	2017	2018	2019
<b>Entrate competenza (Accertamenti)</b>						
Entrate in conto capitale	(+)	-	1.532.979,63	664.242,86	1.218.246,20	1.857.378,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(-)	-	187.149,00	151.985,80	347.574,53	289.035,91
	Risorse ordinarie	-	<b>1.345.830,63</b>	<b>512.257,06</b>	<b>870.671,67</b>	<b>1.568.342,09</b>
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	-	225.925,33	1.251.082,53	1.284.298,83	4.002.817,85
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	-	621.521,00	1.104.592,40	3.567.497,12	3.398.369,80
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	-	123.000,00	138.005,00	46.310,00	63.178,95
Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	739.417,26	0,00	18.922,33	0,00
Entrate da riduzione di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti	(+)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
	Risorse straordinarie	-	<b>1.709.863,59</b>	<b>2.493.679,93</b>	<b>4.917.028,28</b>	<b>7.464.366,60</b>
	<b>Totale</b>	-	<b>3.055.694,22</b>	<b>3.005.936,99</b>	<b>5.787.699,95</b>	<b>9.032.708,69</b>
<b>Uscite competenza (Impegni)</b>						
Spese in conto capitale	(+)	-	1.502.040,42	1.213.720,00	1.110.085,66	2.333.679,65
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(-)	-	22.250,65	0,00	0,00	0,00
	Impieghi ordinari	-	<b>1.479.789,77</b>	<b>1.213.720,00</b>	<b>1.110.085,66</b>	<b>2.333.679,65</b>
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	-	1.251.082,53	1.284.298,83	4.002.817,85	6.224.185,77
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	(+)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività fin. assimilabili a movimento di fondi	(-)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
	Impieghi straordinari	-	<b>1.251.082,53</b>	<b>1.284.298,83</b>	<b>4.002.817,85</b>	<b>6.224.185,77</b>
	<b>Totale</b>	-	<b>2.730.872,30</b>	<b>2.498.018,83</b>	<b>5.112.903,51</b>	<b>8.557.865,42</b>
<b>Risultato bilancio investimenti (competenza)</b>						
Entrate bilancio investimenti	(+)	-	3.055.694,22	3.005.936,99	5.787.699,95	9.032.708,69
Uscite bilancio investimenti	(-)	-	2.730.872,30	2.498.018,83	5.112.903,51	8.557.865,42
	<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	-	<b>324.821,92</b>	<b>507.918,16</b>	<b>674.796,44</b>	<b>474.843,27</b>

### 3.3 Risultato della gestione

#### 3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

	2015	2016	2017	2018	2019
Riscossioni (+)	14.596.971,96	15.533.753,52	13.662.085,57	16.176.053,16	17.042.372,69
Pagamenti (-)	13.581.823,04	12.558.731,98	11.968.900,99	13.486.460,90	15.242.265,28
Differenza	1.015.148,92	2.975.021,54	1.693.184,58	2.689.592,26	1.800.107,41
Residui attivi (+)	3.376.096,80	2.721.107,95	3.454.484,12	1.470.938,22	1.755.523,32
FPV applicato in entrata (FPV/E) (+)	0,00	466.674,59	1.360.098,66	1.627.143,71	4.678.484,17
Residui passivi (-)	3.478.759,13	3.938.412,20	3.674.038,91	2.735.079,56	2.609.961,33
FPV per spese correnti (FPV/U) (-)	240.749,26	109.016,13	342.844,88	675.666,32	735.757,74
FPV per spese in conto capitale (FPV/U) (-)	225.925,33	1.251.082,53	1.284.298,83	4.002.817,85	6.224.185,77
Differenza	-569.336,92	-2.110.728,32	-486.599,84	-4.315.481,80	-3.135.897,35
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>445.812,00</b>	<b>864.293,22</b>	<b>1.206.584,74</b>	<b>-1.625.889,54</b>	<b>-1.335.789,94</b>

#### 3.3.2 Risultato di amministrazione

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

	2015	2016	2017	2018	2019
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	9.317.669,06	10.435.579,49	11.795.693,30	10.437.591,81	9.085.712,34
di cui:					
Vincolato	0,00	-	-	-	-
Per spese in conto capitale	0,00	-	-	-	-
Per fondo ammortamento	0,00	-	-	-	-
Non vincolato	9.317.669,06	-	-	-	-
Parte accantonata	-	3.212.859,48	4.158.146,22	5.219.933,71	5.573.278,99
Parte vincolata	-	740.618,42	707.278,66	675.040,58	633.019,43
Parte destinata agli investimenti	-	332.941,34	510.689,83	632.880,20	130.372,46
Parte disponibile	-	6.149.160,25	6.419.578,59	3.909.737,32	2.749.041,46

### 3.3.3 Risultato della gestione - fondo di cassa e risultato di amministrazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

		2015	2016	2017	2018	2019
Fondo di cassa al 31 dicembre	(+)	7.819.446,05	10.297.029,72	10.918.145,06	12.734.872,49	13.272.372,44
Totale residui attivi finali	(+)	5.740.702,65	5.960.016,78	6.940.744,47	5.631.927,24	5.860.883,21
Totale residui passivi finali	(-)	3.775.805,05	4.461.368,35	4.436.052,52	3.250.723,75	3.087.599,80
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)	240.749,26	109.016,13	342.844,88	675.666,32	735.757,74
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)	225.925,33	1.251.082,53	1.284.298,83	4.002.817,85	6.224.185,77
<b>Risultato di amministrazione</b>		<b>9.317.669,06</b>	<b>10.435.579,49</b>	<b>11.795.693,30</b>	<b>10.437.591,81</b>	<b>9.085.712,34</b>
Utilizzo anticipazione di cassa						

### 3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

	2015	2016	2017	2018	2019
Reinvestimento quote accantonate per ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	206.475,95	416.336,00	99.673,96	221.092,92	380.658,52
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	163.000,00	621.521,00	1.104.592,40	3.567.497,12	3.398.369,80
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>369.475,95</b>	<b>1.037.857,00</b>	<b>1.204.266,36</b>	<b>3.788.590,04</b>	<b>3.779.028,32</b>

## 3.5 Gestione dei residui

## 3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2014	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	2.853.006,23	0,00	48.282,20	2.804.724,03	1.413.222,65	1.391.501,38	2.174.796,76	3.566.298,14
Titolo 2	1.215.926,31	0,01	34.372,67	1.181.553,65	676.502,14	505.051,51	283.184,72	788.236,23
Titolo 3	938.893,98	1,11	9.311,25	929.583,84	142.527,20	787.056,64	330.880,74	1.117.937,38
<b>Totale tit. 1+2+3</b>	<b>5.007.826,52</b>	<b>1,12</b>	<b>91.966,12</b>	<b>4.915.861,52</b>	<b>2.232.251,99</b>	<b>2.683.609,53</b>	<b>2.788.862,22</b>	<b>5.472.471,75</b>
Titolo 4	2.211.052,27	0,00	410.186,28	1.800.865,99	1.270.273,48	530.592,51	15.995,51	546.588,02
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	94.793,22	0,00	3.168,80	91.624,42	35.843,95	55.780,47	24.389,32	80.169,79
<b>Totale</b>	<b>7.313.672,01</b>	<b>1,12</b>	<b>505.321,20</b>	<b>6.808.351,93</b>	<b>3.538.369,42</b>	<b>3.269.982,51</b>	<b>2.829.247,05</b>	<b>6.099.229,56</b>

Residui attivi 2018	Iniziali (a)	Maggiori (b)	Minori (c)	Riaccertati d=(a+b-c)	Riscossi (e)	Da riportare f=(d-e)	Residui competenza (g)	Totale residui fine gestione h=(f+g)
Titolo 1	4.039.405,89	0,00	868,03	4.038.537,86	1.637.224,01	2.401.313,85	487.897,55	2.889.211,40
Titolo 2	695.572,15	0,00	17.350,10	678.222,05	587.758,87	90.463,18	390.770,96	481.234,14
Titolo 3	1.963.048,20	0,00	8.289,41	1.954.758,79	429.908,71	1.524.850,08	486.116,57	2.010.966,65
<b>Totale tit. 1+2+3</b>	<b>6.698.026,24</b>	<b>0,00</b>	<b>26.507,54</b>	<b>6.671.518,70</b>	<b>2.654.891,59</b>	<b>4.016.627,11</b>	<b>1.364.785,08</b>	<b>5.381.412,19</b>
Titolo 4	193.895,00	0,00	0,00	193.895,00	93.895,00	100.000,00	104.692,95	204.692,95
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	48.823,23	0,00	468,09	48.355,14	3.993,23	44.361,91	1.460,19	45.822,10
<b>Totale</b>	<b>6.940.744,47</b>	<b>0,00</b>	<b>26.975,63</b>	<b>6.913.768,84</b>	<b>2.752.779,82</b>	<b>4.160.989,02</b>	<b>1.470.938,22</b>	<b>5.631.927,24</b>

Residui passivi 2014	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	5.581.040,83	795.649,21	4.785.391,62	3.205.386,09	1.580.005,53	3.340.499,33	4.920.504,86
Titolo 2	2.823.826,73	227.001,05	2.596.825,68	1.252.413,60	1.344.412,08	382.227,77	1.726.639,85
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	105.851,96	27.003,57	78.848,39	47.381,70	31.466,69	69.994,65	101.461,34
<b>Totale</b>	<b>8.510.719,52</b>	<b>1.049.653,83</b>	<b>7.461.065,69</b>	<b>4.505.181,39</b>	<b>2.955.884,30</b>	<b>3.792.721,75</b>	<b>6.748.606,05</b>

Residui passivi 2018	Iniziali (a)	Minori (b)	Riaccertati c=(a-b)	Pagati (d)	Da riportare e=(c-d)	Residui competenza (f)	Totale residui fine gestione g=(e+f)
Titolo 1	3.765.659,01	-283.769,78	4.049.428,79	3.177.325,75	872.103,04	2.345.468,58	3.217.571,62
Titolo 2	591.614,75	-3.640,72	595.255,47	431.347,01	163.908,46	379.931,69	543.840,15
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	78.778,76	-7.353,18	86.131,94	16.971,89	69.160,05	9.679,29	78.839,34
<b>Totale</b>	<b>4.436.052,52</b>	<b>-294.763,68</b>	<b>4.730.816,20</b>	<b>3.625.644,65</b>	<b>1.105.171,55</b>	<b>2.735.079,56</b>	<b>3.840.251,11</b>

### 3.5.2 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	2015 e prec.	2016	2017	2018	Totale residui al 31-12-2018
Titolo 1	1.837.011,10	262.930,08	301.372,67	487.897,55	2.889.211,40
Titolo 2	15.022,91	1.908,00	73.532,27	390.770,96	481.234,14
Titolo 3	497.638,23	308.435,98	718.775,87	486.116,57	2.010.966,65
<b>Totale titoli 1+2+3</b>	<b>2.349.672,24</b>	<b>573.274,06</b>	<b>1.093.680,81</b>	<b>1.364.785,08</b>	<b>5.381.412,19</b>
Titolo 4	0,00	100.000,00	0,00	104.692,95	204.692,95
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale titoli 4+5+6+7</b>	<b>0,00</b>	<b>100.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>104.692,95</b>	<b>204.692,95</b>
Titolo 9	44.361,91	0,00	0,00	1.460,19	45.822,10
<b>Totale</b>	<b>2.394.034,15</b>	<b>673.274,06</b>	<b>1.093.680,81</b>	<b>1.470.938,22</b>	<b>5.631.927,24</b>

Residui passivi	2015 e prec.	2016	2017	2018	Totale residui al 31-12-2018
Titolo 1	220.865,09	31.872,10	51.826,29	2.345.468,58	2.650.032,06
Titolo 2	52.266,63	99.709,81	4.650,58	379.931,69	536.558,71
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	50.603,69	1.200,00	2.650,00	9.679,29	64.132,98
<b>Totale</b>	<b>323.735,41</b>	<b>132.781,91</b>	<b>59.126,87</b>	<b>2.735.079,56</b>	<b>3.250.723,75</b>

### 3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2015	2016	2017	2018	2019
Residui attivi titoli 1 e 3	2.212.655,70	0,00	0,00	0,00	0,00
Accertamenti competenza titoli 1 e 3	13.542.876,81	12.838.398,00	13.079.883,93	12.708.333,14	13.215.511,48
Rapporto tra residui attivi tit. 1 e 3 e accertamenti entrate correnti tit.1 e 3	16,34%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

### 3.6 Patto di stabilità interno / obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione. Per i comuni con più di 5.000 abitanti, queste restrizioni diventano particolarmente stringenti ed associate alle regole sul patto di stabilità interno. La norma, che nel corso degli anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire nei conti del comune un determinato saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate e uscite, parte corrente ed investimento, denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Questo vincolo complessivo vincola pesantemente la possibilità di manovre sia degli enti pubblici che finanziano in parte l'ente (regione e provincia), sia la capacità stessa di spesa del comune, che può essere alquanto compressa e dilatata nel tempo.

2015	2016	2017	2018	2019
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Non soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	-

#### 3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dal patto di stabilità interno.

#### 3.6.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

### 3.7 Indebitamento

#### 3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito iniziale (01/01)	0,00	1.216.493,95	916.386,30	571.439,12	229.087,01
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	0,00	329.007,09	344.947,18	342.352,11	190.822,09
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	28.899,44	0,00	0,00	0,00
Residuo debito finale	0,00	916.386,30	571.439,12	229.087,01	38.264,92

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale (31/12)	0,00	916.386,30	571.439,12	229.087,01	38.264,92
Popolazione residente	17.745	17.779	17.884	17.919	18.012
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	0,00	51,54	31,95	12,78	2,12

#### 3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi al netto di contributi	3.288,14	62.252,22	20.884,18	13.356,07	6.691,89
Entrate correnti penultimo esercizio precedente	15.171.029,01	13.366.267,72	14.952.982,19	14.260.882,28	14.744.050,40
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,02 %	0,47 %	0,14 %	0,09 %	0,05 %
Limite massimo art.204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto del limite di indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

### 3.8 Strumenti di finanza derivata

#### 3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per "strumenti finanziari derivati" si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende ("deriva") dall'andamento di un'attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell'instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell'indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

#### 3.8.2 Rilevazione flussi

### 3.9 Conto del patrimonio in sintesi

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato).

Attivo	2014	Passivo	2014
Immobilizzazioni immateriali	302.078,01	Patrimonio netto	30.196.755,64
Immobilizzazioni materiali	47.482.368,87	Conferimenti	26.720.085,38
Immobilizzazioni finanziarie	2.657.914,18	Debiti	6.552.277,14
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	5.939.536,75		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	6.846.228,68		
Ratei e risconti attivi	240.991,67		
<b>Totale</b>	<b>63.469.118,16</b>	<b>Totale</b>	<b>63.469.118,16</b>

Attivo	2018	Passivo	2018
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	Fondo di dotazione	746.499,79
Immobilizzazioni immateriali	204.780,44	Riserve	45.154.397,84
Immobilizzazioni materiali	45.187.703,10	Risultato economico di esercizio	429.905,64
Altre immobilizzazioni materiali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	1.407.460,03
Immobilizzazioni finanziarie	4.289.450,83	Trattamento di fine rapporto	0,00
Rimanenze	0,00	Debiti	3.481.808,52
Crediti	1.819.453,56	Ratei e risconti passivi	13.029.290,64
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	12.747.974,53		
Ratei e risconti attivi	0,00		
<b>Totale</b>	<b>64.249.362,46</b>	<b>Totale</b>	<b>64.249.362,46</b>

3.10 **Conto economico in sintesi**

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi.

<b>Conto economico</b>		<b>2018</b>
<b>A</b>	<b>Proventi della gestione</b>	(+) <b>14.811.872,54</b>
<b>B</b>	<b>Costi della gestione</b>	(-) <b>15.416.925,36</b>
	Risultato della gestione (A-B)	-605.052,82
	Proventi finanziari	(+) 13.952,62
	Oneri finanziari	(-) 13.356,07
<b>C</b>	<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>596,55</b>
	Rivalutazioni	(+) 409.239,04
	Svalutazioni	(-) 76.710,24
<b>D</b>	<b>Rettifiche</b>	<b>332.528,80</b>
	Proventi straordinari	(+) 1.213.306,84
	Oneri straordinari	(-) 301.901,00
<b>E</b>	<b>Proventi ed oneri straordinari</b>	<b>911.405,84</b>
	<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>639.478,37</b>
	Imposte	(-) <b>209.572,73</b>
	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>429.905,64</b>

### 3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

<b>Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2019</b>		<b>Importo</b>
Sentenze esecutive		0,00
Copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione		0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza		0,00
Acquisizione di beni e servizi (altro)		0,00
	<b>Totale</b>	0,00

<b>Procedimenti di esecuzione forzata (2019)</b>		<b>Importo</b>
Procedimenti di esecuzione forzata		0,00

#### **Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere**

Esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere per un importo pari ad euro 42.780,32

### 3.12 Spesa per il personale

#### 3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

	2015	2016	2017	2018	2019
Limite di spesa (art.1. c.557 e 562, L.296/2006)	3.411.286,81	3.411.286,81	3.411.286,81	3.411.286,81	0,00
Spesa di personale effettiva (art.1, c.557 e 562, L.296/2006)	2.985.572,74	2.794.305,40	2.766.730,18	2.763.114,07	0,00
Rispetto del limite	Si	Si	Si	Si	
Incidenza spese di personale su spese correnti	26,95 %	28,47 %	30,95 %	29,32 %	0,00 %

#### 3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa per il personale	3.701.021,53	3.588.142,66	3.457.269,74	3.503.410,32	0,00
Popolazione residente	17.745	17.779	17.884	17.919	18.012
<b>Spesa pro capite</b>	<b>208,57</b>	<b>201,82</b>	<b>193,32</b>	<b>195,51</b>	<b>0,00</b>

#### 3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione residente	17.745	17.779	17.884	17.919	18.012
Dipendenti	103	99	94	93	91
<b>Rapporto abitanti/dipendenti</b>	<b>172,28</b>	<b>179,59</b>	<b>190,26</b>	<b>192,68</b>	<b>197,93</b>

#### 3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

#### 3.12.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

Denominazione	Spesa sostenuta	Limite di legge
CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO ANNO 2015	23.616,41	209.583,95
CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO ANNO 2016	46.055,72	209.583,95
CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO ANNO 2017	33.821,57	209.583,95
CONTRATTI TEMPO DETERMINATO ANNO 2018	29.651,00	209.583,95
CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO ANNO 2019	26.443,33	209.583,95
CONTRATTI FORMAZIONE LAVORO ANNO 2019	34.528,79	209.583,95

### 3.12.6 Rispetto limiti assunzionali da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni

Non sussiste fattispecie.

### 3.12.7 Fondo risorse decentrate

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo risorse decentrate	329.394,02	291.255,00	291.255,00	299.684,44	327.591,38

### 3.12.8 Esternalizzazioni

Nel corso del mandato non sono state fatte esternalizzazioni.

## **PARTE IV**

### **RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

#### 4.1 Rilievi della Corte dei conti

##### Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

Nel quinquennio 2015/2019 è pervenuta da parte della Sezione Regionale di Controllo della Lombardia della Corte dei Conti:

Istruttoria del 23/02/2015 prot. 1926 relativa al consuntivo per l'anno 2013, in merito alla destinazione vincolata dei proventi derivanti dalla vendita degli immobili di proprietà di SPES SRL.

Tale istruttoria è pervenuta prima antecedente al periodo di mandato.

Tenuto conto delle considerazioni contenute nella nota di risposta dell'Organo di Revisione nonché delle deliberazioni consiliari n° 13/2013 e n° 3/2015 in merito alla destinazione vincolata di tali introiti la stessa Corte ha disposto, in data 04/11/2015 l'archiviazione del rilievo sul consuntivo 2013.

##### Attività giurisdizionale

Nessuna

#### 4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

L'ente non è stato oggetto, nel periodo di mandato, di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione. Lo stesso Organo ha sempre rilasciato pareri favorevoli sugli atti di programmazione contabile (bilanci, variazioni, conti consuntivi, ecc.) oltre che sugli atti e regolamenti per i quali è previsto l'espressione del parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL, nonché del Regolamento di Contabilità.

#### 4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico degli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per le amministrazioni locali che, a fronte delle ridotte risorse disponibili, hanno dovuto far "quadrare i conti" cercando di incidere in modo minimale sui livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino. Nel Comune di Somma Lombardo nell'arco del quinquennio 2015/2019 la spesa corrente ha subito un incremento del 5%, che è stato coperto dall'incremento delle relative entrate. Le maggiori spese si sono avute nel settore servizi sociali.

Sono aumentati gli anziani che necessitano di ricoveri in strutture, con l'erogazione di contributi. Incrementato anche numero delle pratiche di amministratore di sostegno.

Sul versante minori all'ordine del giorno i provvedimenti del tribunale. Sono incrementati gli inserimenti in comunità e gli interventi al domicilio. Aumentate le separazioni conflittuali e la propensione del tribunale ordinario ad affidare i minori all'Ente.

Sul versante disabili si è riscontrata una necessità di incremento di risorse economiche complice il costo sempre più alto delle strutture e un incremento di casi di giovani da inserire al termine del percorso scolastico.

Sin dall'età scolare sono aumentate le diagnosi della neuropsichiatria che hanno portato ad incrementare notevolmente l'assistenza scolastica e al domicilio.

La crisi economica e lavorativa non del tutto superata ci ha portato a ricevere sempre più richieste di contributi economici di integrazione a redditi bassi o inesistenti.

A inizio mandato vi è stata una flessione nell'utilizzo dei servizi di asilo nido e scolastici in genere poi via via incrementata in questi ultimi anni.

Le politiche di spesa sono state orientate al mantenimento e qualificazione dei servizi, grazie a miglioramenti dell'efficienza e riorganizzazioni capaci di recuperare risorse.

##### Personale dipendente.

Nel corso del mandato si è consentita una tendenziale progressiva contrazione delle spese di personale nel rispetto delle esigenze di finanza pubblica che hanno imposto il contenimento della dinamica occupazione che retributiva.

	31/12/2015	31/12/2019	riduzione	Percentuale
n. dipendenti	100	96	- 4	- 4%
Spesa (int. 1 e 7)*	3.709.158,62	3.527.523,26	- 181.635,36	- 5%

Al netto aumenti contrattuali periodo 2016/2019

Indebitamento.

Nel corso del mandato si è perseguita una politica di progressiva contrazione dell'indebitamento (non sono stati contratti nuovi mutui) che ha consentito il contenimento della spesa corrente nel seguente modo:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
R e s i d u o debito (+)	1.559.210,40	1.245.393,41	916.386,30	571.439,12	229.087,01
N u o v i prestiti (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
P r e s t i t i rimborsati (-)	313.816,99	329.007,11	344.947,18	342.352,11	190.823,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.245.393,41</b>	<b>916.386,30</b>	<b>571.339,12</b>	<b>299.087,01</b>	<b>38.264,01</b>
N° abitanti	17.745	17.779	17.884	17.919	17.944
D e b i t o medio per abitante	70,19	51,55	31,95	16,70	2,14

Limiti spesa art. 6 D. Lgs. 78/2010 e art. 15 D.L. 66/2014

Nel corso del quinquennio 2015/2019 si sono rispettati i limiti di spesa di cui all'art. 6 del D. L. 78/2010:

- comma 7 riduzione 88% rispetto all'anno 2009 delle spese per studi e incarichi di consulenza;
- comma 8 riduzione 80% rispetto all'anno 2009 del spese per rappresentanza, relazioni pubbliche, pubblicità, convegni e mostre;
- comma 13 riduzione 50% rispetto all'anno 2009 delle spese per formazione del personale;

nonché limiti di spesa di cui all'art. 15, comma 2 del D. L. 66/2014 relativo alle spese per acquisto, manutenzione, carburante, spese assicurative e tasse di circolazione autovetture.

Oltre a rispettare i limiti si sono ridotte complessivamente le spese relative a tali tipologie del 35% rispetto all'anno 2015.

<b>Limite max spese</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
25.053,46	15.925,46	16.465,76	11.920,10	8.808,72	10.466,54

**PARTE V**

**ORGANISMI CONTROLLATI**

### 5.1 Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Il Consiglio Comunale ha approvato i piani di razionalizzazione delle proprie società di capitale:

Delibera di Consiglio Comunale n° 22 del 30/03/2015 e n° 73 del 28/11/2015

Si è approvato il piano ordinario di razionalizzazione ai sensi dei commi 611/612 della Legge 190/2014 prevedendo il mantenimento di tutte le partecipazioni societarie;

Delibera di Consiglio Comunale n° 50 del 28/09/2017

Si è approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, ai sensi del D. Lgs.

Tale revisione ha portato alla vendita delle partecipazioni, non ritenute indispensabili per il perseguimento dei fini istituzionali:

- AMSC SPA vendita del 23.03.2018,
- PREALPI GAS SRL vendita del 23.08.2018

Delibera di Consiglio Comunale n° 64 del 17/12/2018 e n° 80 del 19/12/2019

Si è approvata la revisione ordinaria delle partecipazioni societarie confermando il mantenimento di tutte le società. Per ACCAM SPA si è previsto un monitoraggio delle scelte gestionali e dell'andamento dei prezzi di mercato. In sede di verifica annuale delle partecipazioni si potrà rivalutare la scelta del mantenimento, tenendo conto anche dell'evoluzione dell'assetto societario, nonché delle scelte operative adottate.

### 5.2 Rispetto vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Non ricorre la fattispecie

### 5.3 Misure di contenimento delle dinamiche retributive nelle società partecipate

Non ricorre la fattispecie

Somma Lombardo, 16.04.2020

IL SINDACO

(BELLARIA STEFANO)  
firmato digitalmente



## **CITTA' DI SOMMA LOMBARDO**

**Provincia di Varese**

**Certificazione ex art. 239 e 240 del TUEL**

**OGGETTO: Relazione di Fine Mandato. Anni 2015-2020. Città di Somma Lombardo.**

**Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Acquisita la relazione di fine mandato sottoscritta dal Sindaco;

Considerato che tale relazione contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative ed amministrative svolte durante il mandato oltre al contenuto richiamato in dettaglio dell'art. 4 del D. Lgs.149/2011, secondo lo schema di relazione approvato con Decreto del Ministero dell'Interno 26.04.2013;

### **CERTIFICA**

Che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n° 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuto nei citati documenti.

Somma Lombardo, li 17 aprile 2020

Dott. Ermanno Piero Gamba  
Firmato digitalmente

Dott. Stefano Seclì  
Firmato digitalmente

Dott. Claudio Ferri  
Firmato digitalmente